

ISTITUTI CLINICI ZUCCHI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ZUCCHI 0024 MONZA MB
Codice Fiscale	00854080157
Numero Rea	MB 51538
P.I.	00697570968
Capitale Sociale Euro	1.922.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	GRUPPO SAN DONATO S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	PAPINIANO S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.143	49.331
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.340.849	1.164.909
Totale immobilizzazioni immateriali	1.352.992	1.214.240
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	30.457.409	28.557.719
2) impianti e macchinario	12.684.114	9.152.435
3) attrezzature industriali e commerciali	3.269.597	3.203.136
4) altri beni	828.630	850.183
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.724.494	9.396.668
Totale immobilizzazioni materiali	48.964.244	51.160.141
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000	5.000
d-bis) altre imprese	516	516
Totale partecipazioni	5.516	5.516
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.516	5.516
Totale immobilizzazioni (B)	50.322.752	52.379.897
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.148.524	1.292.023
Totale rimanenze	1.148.524	1.292.023
II - Crediti		
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.192.839	8.080.971
Totale crediti verso imprese controllate	6.192.839	8.080.971
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	9.375
Totale crediti verso controllanti	-	9.375
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.875	37.036
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	32.875	37.036
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	674.061	575.734
esigibili oltre l'esercizio successivo	114.459	95.793
Totale crediti tributari	788.520	671.527
5-ter) imposte anticipate	507.950	670.468
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	238.306	154.359
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.787	8.169
Totale crediti verso altri	250.093	162.528
Totale crediti	7.772.277	9.631.905
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	5.021.044	2.000.000

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.021.044	2.000.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.347.497	9.621.803
3) danaro e valori in cassa	27.105	35.966
Totale disponibilità liquide	7.374.602	9.657.769
Totale attivo circolante (C)	21.316.447	22.581.697
D) Ratei e risconti	282.008	250.831
Totale attivo	71.921.207	75.212.425
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.922.000	1.922.000
III - Riserve di rivalutazione	2.178.209	2.178.209
IV - Riserva legale	384.400	384.400
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	41.791.418	41.680.660
Varie altre riserve	2.158.094	2.158.094
Totale altre riserve	43.949.512	43.838.754
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.495.896	1.495.896
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.364.629	3.110.758
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(6.074.658)	(6.074.658)
Totale patrimonio netto	46.219.988	46.855.359
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	50.000
4) altri	1.797.133	2.379.633
Totale fondi per rischi ed oneri	1.797.133	2.429.633
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.280.860	2.426.358
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.901.826	16.423.254
Totale debiti verso fornitori	15.901.826	16.423.254
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.157.503	979.050
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.157.503	979.050
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.044.234	2.037.094
Totale debiti tributari	1.044.234	2.037.094
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.023.134	1.137.411
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.023.134	1.137.411
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.877.100	2.305.486
Totale altri debiti	1.877.100	2.305.486
Totale debiti	21.003.797	22.882.295
E) Ratei e risconti	619.429	618.780
Totale passivo	71.921.207	75.212.425

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	73.231.813	72.606.382
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.651.098	1.209.685
Totale altri ricavi e proventi	1.651.098	1.209.685
Totale valore della produzione	74.882.911	73.816.067
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.077.830	7.032.522
7) per servizi	32.041.560	30.250.251
8) per godimento di beni di terzi	520.288	494.194
9) per il personale		
a) salari e stipendi	17.055.778	17.034.038
b) oneri sociali	4.729.866	4.715.603
c) trattamento di fine rapporto	1.135.515	1.124.255
e) altri costi	33.745	41.231
Totale costi per il personale	22.954.904	22.915.127
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	61.474	54.246
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.931.264	4.128.064
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	18.830	42.112
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.011.568	4.224.422
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	143.499	65.992
12) accantonamenti per rischi	80.000	995.000
14) oneri diversi di gestione	4.005.642	3.819.765
Totale costi della produzione	71.835.291	69.797.273
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.047.620	4.018.794
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.500	1.250
Totale proventi da partecipazioni	1.500	1.250
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	13.437	49.232
altri	334.572	225.485
Totale proventi diversi dai precedenti	348.009	274.717
Totale altri proventi finanziari	348.009	274.717
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5	58
Totale interessi e altri oneri finanziari	5	58
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	349.504	275.909
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.397.124	4.294.703
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	855.256	1.246.116
imposte relative a esercizi precedenti	14.721	22.087
imposte differite e anticipate	162.518	(84.258)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.032.495	1.183.945

21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.364.629	3.110.758
------------------------------------	-----------	-----------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.364.629	3.110.758
Imposte sul reddito	1.032.495	1.183.945
Interessi passivi/(attivi)	(348.004)	(275.909)
(Dividendi)	(1.500)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.047.620	4.018.794
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.234.345	2.119.255
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.992.738	4.182.310
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(599.500)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.627.583	6.301.565
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.675.203	10.320.359
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	143.499	65.991
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.823.117	605.371
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(521.428)	(3.445.555)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(31.177)	130.409
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	649	65.592
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(236.758)	1.508.685
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.177.902	(1.069.507)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.853.105	9.250.852
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	348.004	275.909
(Imposte sul reddito pagate)	(2.202.355)	(238.043)
Dividendi incassati	1.500	-
(Utilizzo dei fondi)	(1.347.828)	(2.063.556)
Totale altre rettifiche	(3.200.679)	(2.025.690)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.652.426	7.225.162
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.735.367)	(5.426.606)
Disinvestimenti	-	3.480
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(200.226)	(289.914)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(3.000.000)	7.966.445
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.935.593)	2.253.405
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	(6.074.658)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3.000.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.000.000)	(6.074.658)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.283.167)	3.403.909
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	9.621.803	6.239.374
Danaro e valori in cassa	35.966	14.484
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.657.769	6.253.858
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.347.497	9.621.803
Danaro e valori in cassa	27.105	35.966
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.374.602	9.657.769

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Nota integrativa al Bilancio del 31 dicembre 2024

Signori Azionisti,

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità a quanto di seguito indicato.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2024, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il presente bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il presente bilancio tiene inoltre conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 139/2015, in attuazione della Direttiva Europea n. 34/2013/UE.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art.2423.

Correzione errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 del codice civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software;

- immobilizzazioni in corso e acconti;

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

- programmi software: non superiore a 2 anni

Ricomprendono inoltre le immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a programmi software non entrati in funzione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sottoclasse B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e decrementato degli ammortamenti che tengono conto del grado di deperimento e della residua vita utile dei singoli beni. Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

	Coefficienti Ammortamento
Terreni e fabbricati	
Fabbricati	3,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti e macchinario	
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature Industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	12,50%

Attrezzatura sanitaria	12,50%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25,00%
Altri beni	
Mobili ed arredi	10,00%
Macchine Ufficio Elettroniche	20,00%
Automezzi	25,00%
Beni inferiore a 516 euro	100,00%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel periodo.

Ricomprendono inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati ammortizzati nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Ammortamento fabbricati.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte alla voce B.III.1 al costo di acquisto. Ai sensi dell'art. 2426 punto 3 del Codice Civile e sulla base di quanto disciplinato dall'OIC 21, in presenza di perdite durevoli di valore definite e determinate, si procede alla rettifica del costo, ove ne sia manifestata la necessità. Nel caso in cui vengano meno le condizioni che ne avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore.

Attivo Circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo sono quasi interamente costituite da materiale sanitario e farmaci e valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il costo è individuato con la metodologia del costo medio ponderato per singolo movimento.

Le rimanenze di materiale sanitario e di farmaci scaduti vengono distrutte e, quindi, svalutate per il valore complessivo al quale sono iscritte nell'esercizio di scadenza.

Crediti (compresi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per il principio di rilevanza i crediti sono rilevati al valore nominale in quanto esigibili entro i 12 mesi e/o comunque in quanto, ove superiori ai 12 mesi, non esiste una significativa differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato. Si precisa che non esistono costi di transazione del credito.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esperte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV", corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale del valore presumibile di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e corrisponde al tasso interno di rendimento.

Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti rilevante, in conformità a quanto disposto dall'OIC 19, i debiti sono stati valutati al valore nominale, ferma restando l'attualizzazione al tasso di interesse di mercato, qualora significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

Inoltre, con riferimento ai debiti di scadenza superiore ai 12 mesi, che alla data del 1° gennaio 2016 non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la Società si è avvalsa della facoltà di esonero dalla valutazione dei medesimi secondo il criterio del costo ammortizzato, coerentemente con il principio OIC 19 paragrafo 91.

I debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'euro sono convertiti in euro ai cambi storici delle date delle relative operazioni. Le differenze di cambio emerse in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi".

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato per tener conto di resi, abbuoni e altre rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, noto alla data di redazione del bilancio.

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

I ricavi per prestazioni sanitarie rese a pazienti solventi per degenze ospedaliere sono rilevati per competenza nel periodo di dimissione del paziente, che coincide con la conclusione del servizio reso, mentre quelli generati da prestazioni ambulatoriali sono attribuiti al momento in cui la prestazione è stata erogata.

I ricavi derivanti dalle prestazioni sanitarie erogate in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, sono rilevati secondo le modalità stabilite da Regione Lombardia in base alla normativa di riferimento. I ricavi delle cd "funzioni non tariffate" derivano dalla miglior stima del riconoscimento atteso di Regione Lombardia. Per ulteriori dettagli relativi alla normativa di riferimento si rinvia alla relazione sulla gestione.

I costi sono rilevati secondo il principio della competenza

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito vengono rilevate nel rispetto del principio di competenza. Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una ragionevole stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore.

Le imposte differite ed anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo criteri civilistici ed al valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore per l'esercizio in cui si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Sulle riserve di patrimonio netto in regime di sospensione di imposta, non sono state stanziare imposte differite dal momento che non è prevista la distribuzione di tali riserve agli azionisti, non sussistendo pertanto i presupposti per l'iscrizione della fiscalità differita.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento derivano dalla movimentazione del rapporto di conto corrente in essere con la società controllante al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali per la ristrutturazione e ampliamento degli immobili strumentali e dell'impiego di liquidità presso la società controllante.

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi relativi a garanzie concesse e/o ricevute, personali o reali, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia. Inoltre, i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nel fondo rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31 dicembre 2024	1.352.992
Saldo al 31 dicembre 2023	1.214.240
Variazioni	138.752

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	1) Costi Imp. ed Ampl.	2) Costi di Svil. e Pubb.	3) Diritti Utilizzo Opere Dell'Ingegno	4) Concessioni, Licenze E Marchi	5) Avviamento	6) Imm. in Corso ed Acconti	7) Altre Imm. Imm.Ji	Totale Imm. Imm.Ji
Valore lordo al 31 dicembre 2023			927.874			1.164.909		2.092.783
Incrementi dell'anno			24.286			175.940		200.226
Dismissioni dell'anno								
Riclassifiche								
Rivalutazione								
Svalutazione								
Valore lordo al 31 dicembre 2024			952.160			1.340.849		2.293.009
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2023			(878.543)					(878.543)
Ammortamento dell'anno			(61.474)					(61.474)
Decremento per alienazioni e dismissioni								
Riclassifiche								

Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2024			(940.017)					(940.017)
Valore netto al 31 dicembre 2024	0	0	12.143	0	0	1.340.849	0	1.352.992

3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, pari ad euro 12.143, sono costituiti principalmente da:

- Licenze d'uso software per la gestione del call center

6) Immobilizzazioni Immateriali In corso e acconti

Le Immobilizzazioni Immateriali In corso e acconti, pari ad euro 1.341 migliaia, si riferiscono principalmente ai progetti in corso per l'adozione della cartella clinica elettronica e per la sostituzione del gestionale amministrativo contabile.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31 dicembre 2024	48.964.244
Saldo al 31 dicembre 2023	51.160.141
Variazioni	(2.195.897)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	1) Terreni E Fabbricati	2) Impianti E Macchinari	3) Attrezzature Industriali e Comm.Li	4) Altri Beni	5) Imm.zioni In Corso Ed Acconti	Totale Imm. Materiali
Valore lordo al 31 dicembre 2023	52.687.446	19.014.124	19.393.080	6.472.334	9.396.668	106.963.652
Incrementi dell'anno	37.586	525.501	889.680	404.516	878.085	2.735.368
Dismissioni dell'anno			(144.862)			(144.862)
Riclassifiche	3.187.090	5.363.169			(8.550.259)	
Rivalutazione						
Svalutazione						
Valore lordo al 31 dicembre 2024	55.912.122	24.902.794	20.137.898	6.876.850	1.724.494	109.554.158
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2023	(24.129.727)	(9.861.689)	(16.189.944)	(5.622.151)		(55.803.511)
Ammortamento dell'anno	(1.324.986)	(2.356.991)	(823.219)	(426.069)		(4.931.265)
Decremento per alienazioni e dismissioni			144.862			144.862
Riclassifiche						

Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2024	(25.454.713)	(12.218.680)	(16.868.301)	(6.048.220)		(60.589.914)
Valore netto al 31 dicembre 2024	30.457.409	12.684.114	3.269.597	828.630	1.724.494	48.964.244

• Terreni e Fabbricati

Il dettaglio della scomposizione della sottovoce terreni e fabbricati è il seguente:

	Terreni	Fabbricati	Totale terreni e fabbricati
Valore lordo al 31 dicembre 2023	844.954	51.842.492	52.687.446
Incrementi dell'anno		37.587	37.587
Dismissioni dell'anno			
Riclassifiche		3.187.090	3.187.090
Rivalutazione			
Svalutazione			
Valore lordo al 31 dicembre 2024	844.954	55.067.169	55.912.123
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2023		(24.129.727)	(24.129.727)
Ammortamento dell'anno		(1.324.987)	(1.324.987)
Decremento per alienazioni e dismissioni			
Riclassifiche			
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2024		(25.454.714)	(25.454.714)
Valore netto al 31 dicembre 2024	844.954	29.612.455	30.457.409

I Fabbricati comprendono gli immobili di Monza, in Via Zucchi 24 e in Via Appiani 17, di Carate Brianza in Piazza Madonnina 2, nonché di Brugherio in Via Tre Re 37.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. E' ricompreso il costo di acquisto dell'area (euro 129.460) per gli immobili di Monza-Via Zucchi e di Carate Brianza. Per quanto riguarda l'immobile di Brugherio e di Monza-Via Appiani, il valore attribuito ai terreni ammonta rispettivamente ad euro 15.494 ed a euro 700.000; lo scorporo è stato individuato sulla base del criterio forfettario di ripartizione del costo unitario, stabilito dal Legislatore fiscale, che si ritiene congruo. Il valore dei terreni ammonta complessivamente a euro 844.954.

Gli incrementi si riferiscono principalmente a:

- Opere edili e impiantistiche per i lavori relativi al Lotto III, funzionale alla realizzazione di un nuovo polo tecnologico nella palazzina "centrale termica/ufficio tecnico" per migliorare la funzionalità e la gestione delle centrali tecnologiche.

- Opere edili e impiantistiche per l'adeguamento cinque camere di degenza a supporto di un progetto di sviluppo dell'offerta riabilitativa del P.O. di Carate Brianza.
- Opere edili e impiantistiche per la realizzazione del nuovo locale RMN e trasferimento ambulatorio di ecografia e mammografia P.O. di Monza.

- **Impianti e macchinari**

Impianti e macchinari valore finale netto, pari ad euro 12.684.114.

Gli incrementi si riferiscono principalmente a:

- Opere edili e impiantistiche per la realizzazione mediante ristrutturazione della Nuova Centrale Tecnologica - Lotto 3 P.O. di Monza
- Opere edili e impiantistiche per l'adeguamento di camere solventi piano terzo P.O. Carate Brianza
- Opere edili e impiantistiche per la realizzazione del nuovo locale RMN e trasferimento ambulatorio di ecografia e mammografia P.O. di Monza

- **Attrezzature industriali e commerciali**

Le attrezzature industriali e commerciali, valore finale netto, pari a euro 3.269.597

Gli incrementi si riferiscono principalmente a:

- Tomografo a RM mod. "Aperto Lucent" a basso campo;
- Stimolatore magnetico Magpro
- Ecotomografo mod. My Lab x9
- n. 4 Elettrobisturi
- n. 4 manipoli Stryker
- n. 2 Apparecchi per laser terapia
- Apparecchiatura per test da sforzo
- n. 7 Letti elettrocomandati
- n.2 Sonde chirurgia vascolare
- Dispositivo per terapia di disostruzione bronchiale

I decrementi sono relativi a dismissioni di attrezzature usate.

- **Altre immobilizzazioni materiali**

Le altre immobilizzazioni materiali, valore finale netto pari ad euro 828.630, sono costituiti da euro 331.477 mobili e arredi, euro 485.464 macchine ufficio elettroniche, euro 11.689 automezzi.

Gli incrementi si riferiscono principalmente a:

- Migrazione firewall WatchGuard a Fortinet;
- n. 14 Postazioni di lavoro + 2 pc portatili
- n.15 tablet
- Work Station Refertazione
- Arredi per camere solventi piano terzo P.O. Carate Brianza

I decrementi si riferiscono alla dismissione delle postazioni di lavoro obsolete

- **Immobilizzazioni materiali in corso e acconti**

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti, valore finale netto pari ad euro 1.724.494.

Il valore finale netto include principalmente lavori di adeguamento strutturale-tecnologico ed impiantistico dei Presidi Ospedalieri di Carate Brianza e di Monza.

La movimentazione in diminuzione si riferisce alla capitalizzazione dei costi relativi ai lavori completati nell'anno 2024.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31 dicembre 2024	5.516
Saldo al 31 dicembre 2023	5.516
Variazioni	

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle partecipazioni e dei crediti iscritte nella voce B.III dell'attivo.

	1) Partecipazioni	2) Crediti	3) Altri titoli	4) Strumenti finanziari derivati attivi	Totale Imm. zioni finanziarie
Valore lordo al 31 dicembre 2023	5.516				5.516
Incrementi dell'anno					0
Decrementi dell'anno					0
Riclassifiche					0
Rivalutazione					0
Svalutazione					0
Valore lordo al 31 dicembre 2024	5.516				5.516
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2023					
Incrementi dell'anno					
Decrementi dell'anno					
Riclassifiche					
Rivalutazione					
Svalutazione					
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2024					
Valore netto al 31 dicembre 2024	5.516	0	0	0	5.516

Esse risultano composte da partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti e in altre imprese.

1) Partecipazioni

	Totale al 31 dicembre 2023	Incrementi dell'anno	Decremento	Riclassifiche	Totale al 31 dicembre 2024
Imprese controllate					
Imprese collegate					
Imprese controllanti					
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000				5.000
Altre imprese	516				516
Totale partecipazioni	5.516				5.516

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

GSD Sistemi e Servizi S.c. a r.l. - trattasi di una quota pari al 7,69% per il valore nominale di euro 5.000. La società è il "centro servizi integrato" del Gruppo San Donato in quanto gestisce per le principali società consorziate del Gruppo, le attività di supporto a tutti i processi trasversali alle attività svolte dalle strutture ospedaliere, al fine di realizzare creazione di valore e benefici economici, nonché di miglioramento dell'efficienza dei processi e della qualità del servizio.

Partecipazioni in altre imprese

Trattasi di una partecipazione strumentale rappresentata da n. 1.250 azioni da nominali euro 11,00 cadauna nella società Copag S.p.A., costituita dalla associazione di categoria per acquisti in comune, iscritta al costo (euro 516).

Attivo circolante

Voce C - Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31 Dicembre 2024 è pari a euro 21.316 migliaia. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro (1.265) migliaia.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato della tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.148.524	1.292.023	(143.499)
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
Totale rimanenze	1.148.524	1.292.023	(143.499)

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

Si precisa che la società al 31.12.2024 non presenta un fondo obsolescenza magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso controllanti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

Di seguito si riportano dettagli e variazioni:

I crediti complessivi al 31 dicembre risultano pari ad euro 7.772 migliaia.

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazioni
1) Crediti verso clienti	6.192.839	8.080.971	(1.888.132)
2) Crediti verso controllate			
3) Crediti verso collegate			
4) Crediti verso controllanti		9.375	(9.375)
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	32.875	37.036	(4.161)
5-bis) Crediti tributari	788.520	671.527	116.993
5-ter) Imposte anticipate	507.950	670.468	(162.518)
5-quater) Crediti verso altri	250.093	162.528	87.565

Totale Crediti	7.772.277	9.631.905	(1.859.628)
-----------------------	------------------	------------------	--------------------

Suddivisione dei crediti per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
1) Crediti verso clienti	6.165.177	1.342	26.320	6.192.839
2) Crediti verso controllate				
3) Crediti verso collegate				
4) Crediti verso controllanti				
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	32.875			32.875
5-bis) Crediti tributari	788.520			788.520
5-ter) Imposte anticipate	507.950			507.950
5-quater) Crediti verso altri	250.093			250.093
Totale Crediti	7.744.615	1.342	26.320	7.772.277

I crediti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
1) Crediti verso clienti	6.192.839		6.192.839	
2) Crediti verso controllate			0	
3) Crediti verso collegate			0	
4) Crediti verso controllanti			0	
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	32.875		32.875	
5-bis) Crediti tributari	674.061	114.459	788.520	
5-ter) Imposte anticipate	507.950		507.950	
5-quater) Crediti verso altri	238.306	11.787	250.093	
Totale crediti	7.646.031	126.246	7.772.277	

1) Crediti verso clienti

Trattasi prevalentemente dei crediti verso ATS relativi alla produzione anno 2024, oltre a crediti verso ATS relativi ad anni precedenti, nonché per la ridefinizione del riconosciuto 2019 (Decreto R.L. 20695 del 21/12/2023)

Il valore finale è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 e del Fondo Svalutazione tassato che si sono movimentati come segue:

Valore Iniziale	€	390.955
-Utilizzo dell'esercizio	(€)	83.846)
+Accantonamento	€	18.830
Valore finale	€	325.939

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 33 migliaia, si riferiscono a crediti di natura commerciale.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

5-bis) Crediti tributari

I crediti tributari, pari ad euro 788.520, comprendono l'importo del credito d'imposta per euro 221.287 vantato ai sensi delle disposizioni di cui all'art.1 c184-197 della Legge 160/2019 e di cui all'art. 1 c.1054-1058 della Legge 178/2020 relativamente ad investimenti effettuati in beni strumentali nuovi nonché di crediti verso l'Erario destinati ad essere conguagliati.

Il dettaglio dei crediti tributari viene riportato di seguito:

	Totale 31 dicembre 2024	Totale 31 dicembre 2023	Variazioni
Ritenute d'acconto	84.334	52.855	31.479
IRES	476.314	160.161	316.153
IRAP			
IVA	6.533	24.214	(17.681)
Credito d'imposta ricerca			
Altri	221.339	434.297	(212.958)
Fondo Svalutazione Crediti			
Totale crediti tributari	788.520	671.527	116.993

5-ter) Attività per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

Di seguito si illustrano le differenze temporanee che hanno originato la fiscalità anticipata

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate	507.950	670.468

Totale	507.950	670.468
---------------	----------------	----------------

5-quater) verso altri

I crediti verso altri, pari ad euro 250 migliaia, sono costituiti prevalentemente da crediti vantati verso istituti di credito per competenze bancarie positive che saranno liquidate nel 2025, pari ad euro 231.024.

Di seguito si riporta la suddivisione per tipologia:

	Totale 31 dicembre 2024	Totale 31 dicembre 2023	Variazioni
Anticipi verso dipendenti			
Anticipi a fornitori			
Crediti a favore di università			
Altri crediti	250.093	162.528	87.565
Totale Altri Crediti	250.093	162.528	87.565

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	31dicembre 2024	31dicembre 2023	Variazioni
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Strumenti finanziari derivati attivi			
6) Altri titoli			
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	5.021.044	2.000.000	3.021.044
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.021.044	2.000.000	3.021.044

7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Le attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria euro5.021migliaia sono relative ai rapporti di conto corrente di gruppo aperti nei confronti della società controllante Gruppo San Donato S.p.A, esigibile a vista, fruttifero e regolato a tassi di mercato.

	31 dicembre 2023	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31 dicembre 2024
Gruppo San Donato SpA		5.021.044			5.021.044

Policlinico San Donato	2.000.000		(2.000.000)		
Totale	2.000.000	5.021.044	(2.000.000)		5.021.044

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 7.375 migliaia, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazioni
1) Depositi bancari e postali	7.347.497	9.621.803	(2.274.306)
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa	27.105	35.966	(8.861)
Totale disponibilità liquide	7.374.602	9.657.769	(2.283.167)

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ammontano a euro 282 migliaia.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazioni
Ratei Attivi			
Risconti Attivi	282.008	250.831	31.177
Totale ratei e risconti attivi	282.008	250.831	31.177

Le variazioni intervenute sono relative ai normali fatti di gestione.

Trattasi principalmente di risconti relativi a canoni di manutenzione, premi assicurativi e compensi per prestazioni ambulatoriali non ancora eseguite.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
Ratei Attivi				
Risconti Attivi	230.871	44.347	275.218	6.790

Totale Ratei e Risconti Attivi	230.871	44.347	275.218	6.790
---------------------------------------	----------------	---------------	----------------	--------------

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 46.220 migliaia e include l'utile di esercizio di euro 2.364.629

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre Riserve".

	Capitale	Riserva Di Rivalutazione	Riserva Legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2022	1.922.000	2.178.209	384.400	88.663.524	139.527	1.356.368		94.644.028
Destinazione risultato d'esercizio precedente					1.356.368	(1.356.368)		
Altri movimenti							(6.074.658)	(6.074.658)
Variazione Flussi Finanziari Attesi								
Risultato del periodo						3.110.758		3.110.758
Distribuzione dividendi								
Saldo al 31 dicembre 2023	1.922.000	2.178.209	384.400	43.838.754	1.495.896	3.110.758	(6.074.658)	46.855.359
Destinazione risultato d'esercizio precedente				110.758		(3.110.758)		3.000.000
Altri movimenti								
Variazione Flussi Finanziari Attesi								
Risultato del periodo						2.364.629		2.364.629
Distribuzione dividendi					-			(3.000.000)
Saldo al 31 dicembre 2024	1.922.000	2.178.209	384.400	43.949.512	1.495.896	2.364.629	(6.074.658)	46.219.988

Dettaglio delle varie altre riserve

Riserva Sopravvenienze Attive: invariato

Capitale: invariato

Riserva legale: invariata

Riserva straordinaria: è incrementata di euro 110.758 a seguito della destinazione dell'utile 2023 approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 29/04/2024

Riserva per sopravvenienze attive: voce che scaturisce dall'applicabilità dell'art.14 L-27/12/2002, n. 289 e s.m.i.

Utile/(Perdita) portati a nuovo: invariato.

Utile/(Perdita) dell'esercizio: evidenzia il risultato positivo realizzato con la gestione aziendale

Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio: il valore è conseguente l'acquisto di 5.850 azioni come meglio dettagliato al paragrafo "imposte anticipate".

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.922.000			
Riserva di rivalutazione	2.178.209	Rivalutazione	A B C	
Riserva legale	384.400	Utili	B	
Altre riserve				
Riserva Straordinaria	41.791.418	Utili	A B C	
Varie altre riserve	2.158.094	Utili	A B C	
Totale altre riserve	43.949.512			
Utili (perdite) portati a nuovo	1.495.896	Utili	A B C	
Utile (perdita) dell'esercizio	2.364.629			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(6.074.658)			

Totale	46.219.988		
---------------	-------------------	--	--

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, non sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	1) Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2) Fondo per imposte, anche differite	3) Strumenti finanziari derivati passivi	4) Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore iniziale		50.000		2.379.633	2.429.633
Accantonamento nell'esercizio				80.000	80.000
Utilizzo nell'esercizio				(113.000)	(113.000)
Rilasci		(50.000)		(549.500)	(599.500)
Altre variazioni					
Valore finale netto				1.797.133	1.797.133

Il **fondo per imposte, anche differite**, costituito in precedenti esercizi per la potenziale passività derivante da una sanzione sulla Comunicazione dati Tessera Sanitaria. La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro (50) migliaia, è dovuta al rilascio per prescrizione del fondo.

Altri Fondi

Gli altri fondi, pari ad euro 1.797 migliaia, sono così composti:

	Fondo Sinistri	Fondo Rischi su Crediti	Altri Fondi	Totale Altri fondi per rischi e oneri
Valore Iniziale	2.192.500		187.133	2.379.633
Accantonamento nell'esercizio	80.000			80.000
Utilizzo nell'esercizio	(113.000)			(113.000)
Rilasci	(549.500)			(549.500)
Altre Variazioni				
Valore finale netto	1.610.000		187.133	1.797.133

Fondo sinistri: il saldo finale è costituito da accantonamenti per euro 80.000 effettuati a fronte di eventuali oneri per sinistri denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria.

Nel corso dell'esercizio il fondo è variato di euro (113.000) a fronte della definizione di alcune controversie e per effetto dei rilasci di sinistri chiusi per euro (549.500).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	31 dicembre 2023	Incrementi	Utilizzi e decrementi	31 dicembre 2024
Fondo TFR	2.426.358	52.262	(197.760)	2.280.860

Il fondo per trattamento di fine rapporto copre interamente i diritti maturati dai dipendenti al 31 dicembre 2024.

Si rammenta che il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alle normative di legge e contrattuali e rappresenta quanto a tale titolo maturato a carico delle società, a favore del personale dipendente, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione. Si rammenta inoltre che le aziende con più di 50 dipendenti hanno l'obbligo di effettuare il versamento delle quote di T.F.R. maturate a fondi di previdenza complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 21.004 migliaia.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazioni
1) Obbligazioni			
2) Obbligazioni convertibili			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
4) Debiti verso banche			
5) Debiti verso altri finanziatori			
6) Acconti			
7) Debiti verso fornitori	15.901.826	16.423.254	(521.428)
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
9) Debiti verso imprese controllate			
10) Debiti verso imprese collegate			
11) Debiti verso controllanti			
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.157.503	979.050	178.453
12) Debiti tributari	1.044.234	2.037.094	(992.860)
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.023.134	1.137.411	(114.277)

14) Altri debiti	1.877.100	2.305.486	(428.386)
Totale debiti	21.003.797	22.882.295	(1.878.498)

Suddivisione dei debiti per area geografica

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
1) Obbligazioni				
2) Obbligazioni convertibili				
3) Debiti verso soci per finanziamenti				
4) Debiti verso banche				
5) Debiti verso altri finanziatori				
6) Acconti				
7) Debiti verso fornitori	15.892.478	5.688	3.660	15.901.826
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
9) Debiti verso imprese controllate				
10) Debiti verso imprese collegate				
11) Debiti verso controllanti				
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.157.503			1.157.503
12) Debiti tributari	1.044.234			1.044.234
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.023.134			1.023.134
14) Altri debiti	1.877.100			1.877.100
Totale Debiti	20.994.449	5.688	3.660	21.003.797

I debiti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
1) Obbligazioni			0	
2) Obbligazioni convertibili			0	
3) Debiti verso soci per finanziamenti			0	
4) Debiti verso banche			0	
5) Debiti verso altri finanziatori			0	

6) Acconti			0	
7) Debiti verso fornitori	15.901.826		15.901.826	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			0	
9) Debiti verso imprese controllate			0	
10) Debiti verso imprese collegate			0	
11) Debiti verso controllanti			0	
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.157.503		1.157.503	
12) Debiti tributari	1.044.234		1.044.234	
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.023.134		1.023.134	
14) Altri debiti	1.877.100		1.877.100	
Totale debiti	21.003.797		21.003.797	

8) Debiti verso fornitori

La variazione rilevata in relazione ai debiti verso fornitori è conseguenza delle normali dinamiche di business. Il decremento è influenzato dalla liquidazione dei SAL relativi agli interventi di ristrutturazione.

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Trattasi di debiti di natura commerciale. Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "informazioni sulle operazioni con parti correlate".

12) Debiti tributari

Trattasi di debiti verso l'erario per ritenuta su redditi di lavoro autonomo e dipendente, nonché imposte di bollo da versare.

Di seguito viene riportata la composizione:

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazioni
IVA	83.702	16.068	67.634
Ritenute d'acconto	659.212	659.491	(279)
IRES	131.526	999.159	(867.633)
IRAP	43.621	246.957	(203.336)
Altri	126.173	115.419	10.754
Totale debiti tributari	1.044.234	2.037.094	(992.860)

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce raccoglie prevalentemente debiti verso l'INPS.

14) Altri debiti

Trattasi prevalentemente di competenze relative al personale dipendente.

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazioni
Debiti verso dipendenti	1.840.361	2.233.249	(392.888)
Depositi cauzionali			
Debiti verso ATS			
Debiti finanziari			
Altri debiti	36.739	72.237	(35.498)
Totale Altri debiti	1.877.100	2.305.486	(428.386)

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi ammontano ad euro 619 migliaia. Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2023	Variazione nell'esercizio	31 dicembre 2024
Ratei Passivi	5.400	928	6.328
Risconti Passivi	613.380	(279)	613.101
Totale Ratei e Risconti	618.780	649	619.429

I ratei passivi sono pari ad euro 6.328 sono relativi a competenze di conto corrente.

I risconti passivi si riferiscono principalmente ai contributi in conto esercizio rilevati in contropartita del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi L178/2020 e Transizione 4.0 pari ad euro 558.811.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e dei risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
Ratei Passivi	6.328		6.328	
Risconti Passivi	164.430	422.038	586.468	26.633
Totale Ratei e Risconti passivi	170.758	422.038	592.796	26.633

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C. C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2024 compongono il Conto economico.

Valore della produzione

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	73.231.813	72.606.382	625.431
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	1.651.098	1.209.685	441.413
Totale Valore della produzione	74.882.911	73.816.067	1.066.844

I ricavi complessivi dell'esercizio 2024 sono pari ad euro 74.883 migliaia, con una variazione di euro 1.067 migliaia rispetto all'esercizio precedente

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano ad euro 73.232 migliaia. I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 1.651 migliaia.

Si precisa che i ricavi clinici SSN sono stati stimati sulla base delle ultime informazioni disponibili.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività:

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Ricoveri verso ATS	43.732.843	43.839.417	(106.574)
Ricoveri solventi	2.753.300	2.481.707	271.593
Ambulatoriali verso ATS	11.833.604	11.655.710	177.894
Ambulatoriali Solventi	11.502.581	10.449.486	1.053.095
Tickets	2.077.513	1.940.747	136.766
Funzioni Non Tariffate	913.752	939.041	(25.289)
Maggiore (minore) riconoscimento	291.888	543.082	(251.194)
Farmaci File F	85.065	210.083	(125.018)
Altri ricavi delle prestazioni	1.308.844	1.583.047	(274.203)
Maggiorazioni Tariffarie, Abbattimenti NOC, Regressioni Tariffa Ambulatoriale, Ricavi AP	(1.267.577)	(1.035.938)	(231.639)
Totale	73.231.813	72.606.382	625.431

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica:

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi e delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a

soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto, si omette la suddivisione per aree geografiche.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti del SSN.

Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto il SSN,

La voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi" si riferisce alle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni sanitarie convenzionate imputato in precedenti bilanci e quello riconosciuto dalla Regione. Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Lombardia. Pertanto, si ritiene più idonea la sua collocazione nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi, pari ad euro 1.651 migliaia.

La composizione della voce Altri ricavi e proventi è la seguente:

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Proventi vari	1.651.098	1.209.685	441.413
Contributi in conto esercizio			
Totale	1.651.098	1.209.685	441.413

Di seguito viene riportata la variazione dei proventi vari:

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Sperimentazioni farmaceutiche			
Affitti spazi diversi	94.058	85.651	8.406
Personale distaccato	57.519	31.705	25.814
Rilascio fondi rischi	599.500	498.123	101.377
Crediti d'imposta L.160/2019, L.178/2020 e tax credit	105.555	93.797	11.758
Credito d'imposta per consumi energia elettrica e gas	0	100.835	(100.835)
Cessione titoli di efficienza energetica	88.506	45.500	43.006
Rilascio debito v/personale per ferie/monte ore e banca ore	265.004	0	265.004
Altri proventi	440.956	354.074	86.882
Totale	1.651.098	1.209.685	441.413

COSTI DELLA PRODUZIONE	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.077.830	7.032.522	45.308
7) Per servizi	32.041.560	30.250.251	1.791.309
8) Per godimento di beni di terzi	520.288	494.194	26.094
9) Per il personale	22.954.904	22.915.127	39.777
10) Ammortamenti e svalutazioni	5.011.568	4.224.422	787.146
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	143.499	65.992	77.507
12) Accantonamenti per rischi	80.000	995.000	(915.000)
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	4.005.642	3.819.765	185.877
Totale Costi della produzione	71.835.291	69.797.273	2.038.018

I costi complessivi della produzione sono pari ad euro71.835migliaia con un incremento di euro2.038 migliaia rispetto all'esercizio precedente. Si rimanda ai singoli punti.

6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Farmaci, materiale di laboratorio, presidi sanitari e altri materiali di consumo	6.458.173	6.481.704	(23.531)
Cancelleria e stampati	150.146	107.697	42.449
Acquisti materiali per manutenzione	116.604	104.545	12.059
Arredi e piccole attrezzature			
Altri materiali	352.907	338.576	14.331
Totale	7.077.830	7.032.522	45.308

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro7.078migliaia.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2023, pari ad euro45migliaia, riflette principalmente la variazione del case-mix produttivo e sconta l'aumento dei costi relativi alla dinamica dei prezzi.

7) Per servizi

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Utenze	1.692.617	1.738.170	(45.553)
Consulenze	5.325.417	4.780.071	545.346
Servizi di facility	4.207.966	4.004.921	203.045

Compensi medici e altro personale sanitario	18.195.054	17.486.477	708.577
Assicurazioni	120.387	136.535	(16.148)
Laboratorio e Altri esami esterni	537.421	498.624	38.797
Emolumenti amministratori, sindaci odv	597.580	534.966	62.614
Spese viaggio	7.274	4.966	2.308
Spese bancarie	68.793	61.779	7.014
Altri servizi	1.289.051	1.003.742	285.309
Totale	32.041.560	30.250.251	1.791.309

I costi per servizi sono pari ad euro 32.042 migliaia.

In aumento rispetto all'anno precedente, scontano, tra l'altro, l'aumento dei costi relativi alla dinamica dei prezzi e dei compensi a professionisti sanitari, la riduzione dei costi relativi ai servizi appaltati per l'assistenza sanitaria, nonché i maggiori costi per i servizi erogati dalla società consortile del Gruppo San Donato. I costi per le utility energetiche risultano in leggero calo, pur in un contesto di volatilità dei prezzi

8) Per godimento beni di terzi

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Affitti e Locazioni	23.722	24.526	(804)
Canoni Leasing			
Altri noleggi diversi	495.090	471.188	23.902
Costi anni precedenti	1.476	(1.520)	2.996
Totale	520.288	494.194	26.094

I costi per godimento beni di terzi sono pari ad euro 520 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta prevalentemente al noleggio di una nuova apparecchiatura ed alla variazione delle licenze TIM-Mcafee.

9) Per il personale

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
a) salari e stipendi	17.055.778	17.034.038	21.740
b) oneri sociali	4.729.866	4.715.603	14.263
c) trattamento di fine rapporto	1.135.515	1.124.255	11.260
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi	33.745	41.231	(7.486)

Totale	22.954.904	22.915.127	39.777
---------------	-------------------	-------------------	---------------

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro40mila, riflette la dinamica delle sostituzioni del personale cessato, nonché i primi effetti delle nuove assunzioni disposte per l'internalizzazione, avvenuta nel corso del mese di giugno dell'esercizio 2024, del servizio assistenziale non medico di un reparto di degenza precedentemente affidato in appalto, nonché per l'internalizzazione del call center, a partire dal 20/10/2024.

10) Ammortamenti e svalutazioni

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	61.474	54.246	7.228
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.931.264	4.128.064	803.200
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	18.830	42.112	(23.282)
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.011.568	4.224.422	787.146

Gli ammortamenti e svalutazioni sono pari ad euro5.012migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro787migliaia, è dovuta prevalentemente all'acquisto di attrezzature specifiche sanitarie tra cui il Tomografo a RM mod. "Aperto Lucent" a basso campo, ed al completamento dell'adeguamento impiantistico e strutturale relativo alla Centrale Tecnologica-Lotto 3 del P.O. di Monza.

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Variazioni delle rimanenze di Medicinali	2.378	(22.670)	25.048
Variazioni delle rimanenze di Materiali di consumo			
Variazioni delle rimanenze di Materiali sanitari	119.138	111.544	7.594
Altre Variazioni delle rimanenze di Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.983	(22.882)	44.865
Totale	143.499	65.992	77.507

Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro 143 migliaia.

12) Accantonamento per rischi

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Accantonamento Fondo Rischi su Crediti			
Accantonamento per rischi assicurativi	80.000	995.000	(915.000)
Accantonamenti per rischi per differenze rendicontazione file F			
Accantonamento per fondi rischi generici			
Totale	80.000	995.000	(915.000)

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro (915) migliaia, è dovuta ad una diversa valorizzazione dei sinistri aperti.

14) Oneri diversi di gestione

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Iva Indetraibile	2.919.440	2.958.338	(38.898)
Imposte e tasse	445.530	440.216	5.314
Altre spese	640.672	421.211	219.461
Totale	4.005.642	3.819.765	185.877

Per gli oneri diversi di gestione, l'importo più rilevante (euro 2.919.440) ricompreso in tale voce, si riferisce all'I.V.A. indetraibile conseguente al pro-rata di indetraibilità per i soggetti che effettuano operazioni esenti. Tra l'altro ricomprendono: IMU per euro 260.740, TARI per euro 68.011 contributi associativi per euro 91.322 marche da bollo per euro 103.119 e donazioni per euro 405.062.

Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazione

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da imprese controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
da altri	1.500	1.250	250

Totale proventi da partecipazioni	1.500	1.250	250
--	--------------	--------------	------------

Nella voce C.15 del conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti a partecipazioni in società. Iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 1.500.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art.2427 c.1 n.11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

16) Altri proventi finanziari

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- imprese controllate			
- imprese collegate			
- imprese controllanti			
- imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti	348.009	274.717	73.292
- imprese controllate			
- imprese collegate			
- imprese controllanti	13.437	49.232	(35.795)
Interessi attivi su conti correnti, depositi e cedole	324.362	203.288	121.074
Altri proventi finanziari	10.210	22.197	(11.987)
Totale altri proventi finanziari	348.009	274.717	73.292

Gli altri proventi finanziari ammontano ad euro 348.009 e si riferiscono principalmente a proventi finanziari maturati sui depositi di conto corrente ordinario degli istituti di credito attivi.

17) Interessi e oneri finanziari

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
imprese controllate			
imprese collegate			
imprese controllanti			
imprese sottoposte al controllo delle controllanti			

Interessi passivi su conti correnti			
Interessi passivi su mutui			
Altri interessi e oneri finanziari	5	58	(53)
Altri	5	58	(53)
Totale interessi e oneri finanziari	5	58	(53)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
IRES	663.461	999.159	(335.698)
IRAP	191.795	246.957	(55.162)
Imposte relative a esercizi precedenti	14.721	22.087	(7.366)
Imposte differite			
Imposte anticipate	162.518	(84.258)	246.776
Proventi (Oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale			
Totale	1.032.495	1.183.945	(151.450)

Di seguito si riporta la riconciliazione civilistico fiscale degli imponibili IRES ed IRAP:

	Totale al 31 dicembre 2024
IRES	
Risultato prima delle imposte	3.397.124
Riprese in aumento	1.001.587
Riprese in diminuzione	(1.571.421)
Utilizzo eccedenza ACE	
Utile (Perdita) fiscale	2.764.419
Totale imposta	663.461
	Totale al 31 dicembre 2024
IRAP	
Base Imponibile IRAP	3.047.620
Riprese in aumento	25.941.243
Riprese in diminuzione	(21.023.414)
Imponibile	4.917.829

Sconto Decreto Rilancio	
Totale imposta	191.795

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazione sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427 -bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione
Dirigenti			
Medici	9	9	
Altro personale sanitario	405	402	3
Impiegati	130	129	1

Operai	40	40	
Totale Dipendenti	584	580	4

Nella categoria "Altro personale sanitario" rientrano infermieri, operatori sociosanitari, addetti alla riabilitazione, tecnici di radiologia e laboratorio.

Il numero dei dipendenti al 31.12.2024 era di n.592 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di ricercatori e collaboratori con varie tipologie contrattuali.

	Numero puntuale
Dirigenti	
Medici	8
Altro personale sanitario	411
Impiegati	133
Operai	40
Totale Dipendenti	592

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	486.015	44.280

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

I compensi attribuiti ai Consiglieri investiti di incarichi speciali previsti dall'art. 2389 C.C., III comma, sono stati attribuiti in base ad apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	42.202
Altri servizi di verifica svolti	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	42.202

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 1.922.000, è rappresentato da n. 124.000 azioni ordinarie di nominali euro 15.50 cadauna.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

	Consistenza iniziale-Numero	Consistenza iniziale-Valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio-Numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio-Valore nominale	Consistenza finale-Numero	Consistenza finale-Valore Nominale
Ordinarie	124.000	1.922.000			124.000	1.922.000
Totale	124.000	1.922.000			124.000	1.922.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Variazioni
Beni di terzi	(819.541)	(717.018)	(102.523)
Garanzie concesse	(1.196.470)	(1.149.100)	(47.370)
Garanzie ricevute	464.069	669.779	(205.710)
Beni in leasing			
Impegni verso terzi			
Totale	(1.551.942)	(1.196.339)	(355.604)

Garanzie concesse, trattasi: (i) della fideiussione bancaria rilasciata a favore del Comune di Carate Brianza a garanzia della realizzazione delle opere ricomprese nel permesso di costruire n. 157/2009 "variante 2" (euro 50.000); (ii) fideiussione rilasciata a favore dell'Università Vita Salute-Ospedale San Raffaele per il finanziamento di un posto aggiunto di medico in formazione specialistica nella scuola di specializzazione in Microbiologia e Virologia (euro 124.700), (iii) fideiussione a favore dell'Università degli Studi Milano Bicocca per il finanziamento di un posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/C1 - Chirurgia Generale (SSD MED/18) (euro 812.000), (iv) fideiussione a favore dell'Università degli Studi Milano Bicocca per il finanziamento di un posto di professore straordinario a tempo determinato presso il Dipartimento - Diagnostica per Immagini e Radioterapia (SDD MED/36) (euro 209.770).

Garanzie ricevute: trattasi di fideiussioni ricevute da fornitori per garantire la buona esecuzione del servizio e degli obblighi contrattuali assunti.

Beni di terzi: trattasi di protesi e materiale sanitario in conto deposito.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnalano le operazioni con parti correlate realizzate nel corso dell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono esposti i valori relativi alle operazioni con parti correlate alla data del 31 dicembre 2024.

	Totale immobilizzazioni	Totale crediti	Risconti Attivi	Totale debiti (D)	Risconti Passivi	Totale Valore della produzione	Totale Costi della produzione
GKSD Edile Spa	1.152.911	0	0	755.959		0	0
GKSD Healthcare Management Srl		0	0	25.376		0	46.000
GKSD Engineering Srl	15.600	0	0	2.590		0	0
Policlinico San Donato		1.210	0	13140		1.800	23.090
Ospedale San Raffaele		0	0	47.057		0	200.632
Ospedale Galeazzi - Sant'Ambrogio		5.962	0	92.694		23.515	244.204
H San Raffaele Resnati		11.018	0	0		11.782	0
Istituto Clinico Villa Aprica		13.302	0	12.886		31.824	12.887
Istituti Clinici di Pavia e Vigevano						145	0
Casa di Cura La Madonnina		1.383	0	6.991		18.164	13.295
Smart Dental Clinic		0	42.016	185.357		107	762.544
GSD Sistemi e Servizi	175.940	0	0	732.940		0	4.541.474
Wennovia		0	22.500	27.450		0	90.000
GSD Real Estate		0	0	38.988		0	238.465
GSD Trademarks Srl		0	7.340	0		0	10.852
GKSD ESCO Srl	80.000	0	0	97.610		0	26.975
GKSD Procure Srl	227.153	0	628	960.714		0	1.357.286

Totale	1.651.604	32.875	72.484	2.999.752	0	87.337	7.567.704
--------	-----------	--------	--------	-----------	---	--------	-----------

In relazione alle principali transazioni in essere con le società sottoposte al controllo della controllante, si segnala quanto segue:

Al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi euro 4.541.474. Trattasi in generale diservizi trasversali e centralizzati a supporto, integrazione e coordinamento di fasi di impresa, in materia di: Farmacoeconomia, Ingegneria Clinica, Amministrazione Finanza e Controllo, Marketing e Comunicazione, H.R., Compliance, protezione aziendale e rapporti con le Istituzioni, Protezione dei dati personali, Sviluppo relazioni internazionali, Information Communication Technology, Relazioni Istituzionali, Sovrintendenza Sanitaria, Gestione sinistri, Legale & Corporate Affairs, Global Innovation Technology & partnership.

Smart Dental Clinic S.r.l.: anche nel corso del 2024 la gestione delle attività connesse allo svolgimento delle prestazioni mediche odontoiatriche e odontostomatologiche è stata affidata alla società con corrispettivi per complessivi euro 762.544.

Ospedale San Raffaele S.r.l.: le transazioni in essere fanno riferimento a servizi sanitari ricevuti.

Ospedale Galeazzi-Sant'Ambrogio: le transazioni in essere fanno riferimento a servizi sanitari ricevuti

Istituto Clinico Villa Aprica S.p.a.: le transazioni rilevate riguardano i rimborsi per personale distaccato

Wennovia S.r.l.: le transazioni fanno riferimento al contratto in essere, della durata di tre anni, per la fornitura dei servizi informatici, digitali e tecnologici

GSD Real Estate S.r.l.: le transazioni riguardano i costi sostenuti relativamente al contratto stipulato per lo svolgimento di attività volte ad efficientare la gestione del compendio immobiliare di proprietà della Società.

GKSD Procure: le transazioni riguardano i costi sostenuti per la l'acquisto di materie prime e servizi

GKSD Esco: le transazioni fanno riferimento ai servizi di consulenza per la gestione delle utilities

GKSD Edile: le transazioni fanno riferimento agli stati avanzamento lavori, relativi all'appalto di adeguamento strutturale e tecnologico e impiantistico del presidio di Monza, identificato come Lotto 3.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c.1. n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati di requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)

Nessun fatto rilevato avvenuto dopo la chiusura del presente esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Gruppo San Donato S.p.A.

Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	01980790156
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna / Milano	Milano

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi requisiti di derivati.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Gruppo San Donato S.p.A., la quale non ha influenzato le decisioni prese dalla nostra società.

I dati essenziali dello stato patrimoniale e del conto economico della controllante Gruppo San Donato S.p.A., esposti di seguito nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, sono stati estratti dall'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023; a tal proposito, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	1.750.528.225	1.393.072.202
C) Attivo circolante	85.620.095	66.575.117
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	1.836.148.320	1.459.647.319
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	30.000.000	30.000.000
Riserve	672.716.487	671.935.986
Utile (perdita) portati a nuovo	(22.526.991)	(5.504.924)
Utile (perdita) dell'esercizio	379.137.721	(13.777.117)

Totale patrimonio netto	1.059.327.217	682.653.945
B) Fondi per rischi e oneri	246.474	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	776.574.629	776.993.374
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	1.836.148.320	1.459.647.319

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	0	108.237
B) Costi della produzione	12.146.424	11.186.382
C) Proventi e oneri finanziari	383.664.152	(12.270)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(38.819)	(16.895)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(7.658.812)	2.669.807
Utile (perdita) dell'esercizio	379.137.721	(13.777.117)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1, comma 125 e ss, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017, art. 1 comma 125 bis, (legge annuale per il mercato e la concorrenza), ha previsto che, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le imprese che ricevono da pubbliche amministrazioni sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro (ex art. 1, comma 127 della legge 4 agosto 2017 n. 124) siano tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del Bilancio di esercizio. A tal fine si segnala che nessun importo è stato ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nel 2024.

Elenco rivalutazioni effettuate

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31 dicembre 2024

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.	Valori
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	

Riserva da rivalutazione L. 2/2009	
Riserva da rivalutazione L. 342/2000	2.178.209
Riserva da rivalutazione L. 413/1991	
Fondo Condoni ex L. 413/1991	
Riserva Sopravvenienze Attive	2.158.094
Totale	4.336.303

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Tenuto conto che la Riserva Legale ha superato il quinto del capitale sociale, si propone di distribuire l'utile di esercizio di euro 2.364.629.

ISTITUTI CLINICI ZUCCHI S.P.A. S.p.A.

Il Presidente

Avv. Gaspare Emmanuele Trizzino

Monza, 28 marzo 2025

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Gasparini Matteo dottore commercialista iscritto al n. 3434 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Milano, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell'articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs n. 82/2005.

ISTITUTI CLINICI ZUCCHI S.P.A. – Socio Unico
Sede Sociale: Via Zucchi 24 - Monza
Capitale Sociale EURO 1.922.000,00.= i.v.
Registro Imprese MB n. 00854080157 CCIAA N. 51538
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte
Di Gruppo San Donato S.p.A.
RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO AL 31/12/2024

1 La società

1.1 Presentazione della società

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 della Società.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2024 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C.

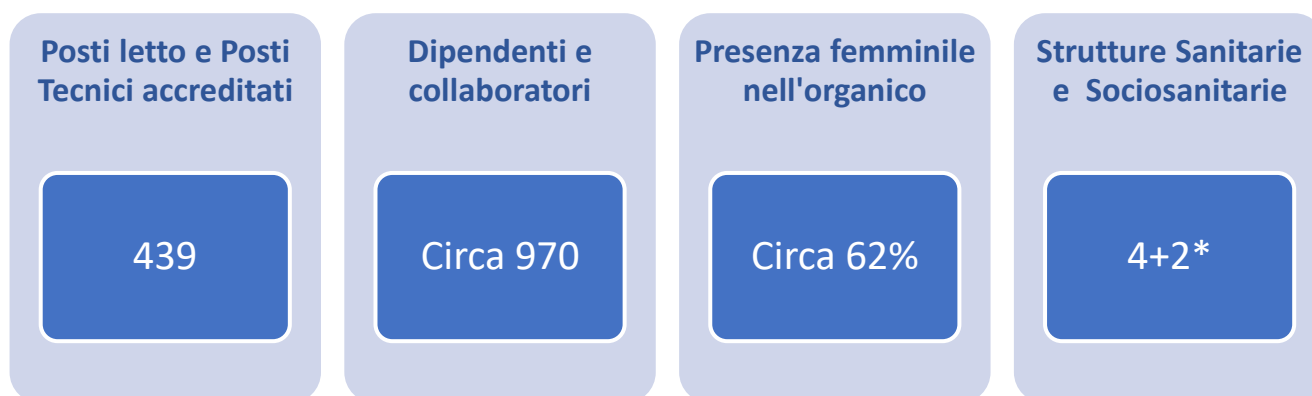
Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta un utile di Euro 2.364.629 dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 4.992.738 e imposte a carico dell'esercizio per Euro 1.032.495.

La Società, come noto, opera nel settore ospedaliero, nell'ambito clinico, didattico e di ricerca scientifica ed alla data di chiusura del presente bilancio è composta dalle seguenti strutture e sedi:

1. Istituti Clinici Zucchi, Via Zucchi n. 24 - Monza (MB);
2. Istituti Clinici Zucchi, Piazza della Madonnina n. 2 - Carate Brianza (MB);
3. Ambulatorio polispecialistico, Via Tre Re n. 37 - Brugherio (MB).

per complessivi 439 posti letto accreditati (ordinari, day hospital e posti tecnici), offrendo un'ampia gamma di servizi che coprono diversi comparti sanitari e sociosanitari, grazie all'utilizzo di tecnologie all'avanguardia ed al personale altamente qualificato.

1.2 Highlights del 2024



* 2 strutture socio-sanitarie.

1.3 Panoramica delle strutture sanitarie e sociosanitarie della società

Presidio Ospedaliero di Monza e Struttura Ambulatoriale di Brugherio - Strutture Sanitarie accreditate con Regione Lombardia	
Principali prestazioni erogate	Commenti sull'attività
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Ortopedia<input type="checkbox"/> Riabilitazione specialistica<input type="checkbox"/> P.M.A.<input type="checkbox"/> Chirurgia Generale<input type="checkbox"/> Oculistica<input type="checkbox"/> Subacuti	<p>Tra le attività in regime di ricovero, di macro attività chirurgica a bassa complessità (BIC) e di macro attività ambulatoriale ad alta intensità assistenziale (MAC), offerte presso il Presidio Ospedaliero di Monza, si distinguono: (i) l'ortopedia, in particolare nella chirurgia protesica di anca e ginocchio, con successiva riabilitazione specialistica in regime di ricovero e MAC, e nella chirurgia della mano; (ii) la procreazione medicalmente assistita con la presenza di un Centro di 3° livello di eccellenza; (iii) la chirurgia generale con una U.O. Clinicizzata con l'Università Milano Bicocca e un Centro di Vulnologia di riferimento regionale che offre un percorso di presa in carico sia chirurgico che ambulatoriale; (iv) l'oculistica, in particolare per la chirurgia della cataratta.</p> <p>È presente, inoltre, un'UO di Cure Subacute.</p> <p>L'attività ambulatoriale, nell'ambito della quale opera un Servizio di Diagnostica per Immagini Clinicizzato con l'Università Milano Bicocca, viene erogata nel Poliambulatorio della struttura di ricovero e cura accreditata e a contratto, nel Poliambulatorio Autorizzato</p>

e nel Poliambulatorio di Medicina Sportiva “ZucchiSport Center”.

Il Poliambulatorio di Brugherio eroga solo prestazioni ambulatoriali.

Presidio Ospedaliero di Carate Brianza - Strutture sanitarie e sociosanitarie accreditate con Regione Lombardia

Principali prestazioni erogate

- Riabilitazione Specialistica
- Riabilitazione psichiatrica
- Residenzialità psichiatrica
- Cure Palliative
- Cure Domiciliari

Commenti sull'attività

Nell'ambito del perimetro del Presidio Ospedaliero di Carate Brianza, operano più strutture, accreditate con il SSR, che caratterizzano l'offerta sia in ambito sanitario che sociosanitario.

L'offerta assistenziale, in regime di ricovero e di Macroattività ambulatoriale ad alta intensità assistenziale (MAC), è articolata nell'ambito della riabilitazione specialistica, con: (i) una U.O. clinicizzata con l'Università Milano Bicocca per il trattamento riabilitativo delle gravi cerebrolesioni, nel cui ambito opera anche un Centro di neuroriabilitazione cognitiva; (ii) una UO di Riabilitazione ad indirizzo neurologico; (iii) un Centro per il trattamento dei disturbi del movimento.

In ambito psichiatrico, l'offerta si compone di una UO di Riabilitazione psichiatrica, un Centro Residenziale di Terapie Psichiatriche e una Comunità Protetta.

Nell'ambito delle cure palliative, la risposta assistenziale prevede un'offerta in ambito residenziale, con un hospice sanitario, ambulatoriale e domiciliare.

L'offerta assistenziale si completa con un'unità d'offerta di cure domiciliari.

2 Andamento della gestione sanitaria

2.1 Attività di ricovero

L'attività di degenza complessivamente erogata dalla società nell'anno 2024, confrontata con quella dell'anno precedente, è descritta nella tabella seguente.

Indicatore	2024	2023	Variazione	Variazione %
N. Ricoveri per acuti Degenza Ordinaria (DO)	2.562	2.577	-15,0	-0,6%
N. Ricoveri Day Hospital (DH)	4.980	5.036	-56,0	-1,1%
N. Ricoveri di riabilitazione	2.020	2.002	18,0	0,9%
N. Ricoveri per sub acuti	200	179	21,0	11,7%
Giornate di degenza per acuti (DO)	8.562	8.756	-194,0	-2,2%
Giornate di degenza di riabilitazione	44.643	44.649	-6,0	0,0%
Giornate di degenza sub acuti	4.000	4.012	-12,0	-0,3%
Degenza media per caso acuti (DO)	3,3	3,4	-0,1	-1,6%
Degenza media per caso di riabilitazione	22,1	22,3	-0,2	-0,9%
Degenza media per caso sub acuti	20,0	22,4	-2,4	-10,8%
Valore medio per caso acuti DO (€)	6.007	5.857	150,2	2,6%
Valore medio per caso acuti DH (€)	2.055,1	2.083,0	-27,8	-1,3%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	310,6	312,3	-1,7	-0,5%
Valore medio per giornata sub acuti (€)	181,4	180,9	0,4	0,2%

Nota

I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera).

Le variazioni riflettono il normale andamento dell'attività in rapporto alla programmazione effettuata in base ai tetti di struttura definiti con il contratto stipulato con l'A.T.S. di riferimento.

2.2 Prestazioni ambulatoriali

L'attività ambulatoriale svolta dalla società comprende visite specialistiche, prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio, nonché ogni altra prestazione specialistica di diagnosi e cura, rese anche in regime di macroattività ambulatoriale ad alta complessità assistenziale o di macroattività chirurgica a bassa complessità operativa ed assistenziale, previste nel Nomenclatore Tariffario delle Prestazioni Specialistiche Ambulatoriali.

Indicatore	2024	2023	Variazione	Variazione %
Laboratorio	203.177	200.870	2.307	1,1%
Radiologia	44.623	43.197	1.426	3,3%
Fisioterapia	65.499	65.131	368	0,6%
Centro di vulnologia	73.926	77.287	-3.361	-4,3%
MAC Riabilitativa e Oncologica	5.123	4.931	192	3,9%
BIC	2.342	2.262	80	3,5%
Altre prestazioni	85.957	93.064	-7.107	-7,6%
TOTALE PRESTAZIONI AMBULATORIALI	480.647	486.742	-6.095	-1,3%

In generale, le variazioni riflettono la programmazione dell'attività, la composizione della domanda, nonché la capacità di offerta in relazione alla disponibilità di specialisti.

2.3 Prestazioni domiciliari

Attività	2024			2023			Delta		
	Numero Voucher Conclusi	Numero Accessi Personale Paramedico	Numero Accessi Personale Medico	Numero Voucher Conclusi	Numero Accessi Personale Paramedico	Numero Accessi Personale Medico	Numero Voucher Conclusi	Numero Accessi Personale Paramedico	Numero Accessi Personale Medico
Cure Domiciliari - CDOM	1.464	19.329	42	2.071	19.344	40	-607	-15	2
Cure Palliative Domiciliari - CPDOM	230	2.870	1.851	380	4.237	2.307	-150	-1.367	-456

La variazione dei volumi di attività delle cure palliative domiciliari riflette la dinamicità della domanda e la scarsità di offerta di professionisti sanitari, soprattutto per quanto riguarda i medici palliativisti e fisioterapisti. Le Cure Domiciliari (CDOM) nel 2023 sono state interessate dal processo di riclassificazione delle unità di offerta di assistenza domiciliare integrata (ADI).

3 **Andamento della gestione aziendale**

3.1 Introduzione

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato dalla crescita dei ricavi relativi alle prestazioni prodotte in regime di solvenza e il sostanziale mantenimento dei ricavi per le attività erogate per conto del SSR in relazione ai budget assegnati con i contratti sottoscritti con l'ATS, fatta eccezione per le attività sociosanitarie erogate in ambito domiciliare. L'attività ha, tuttavia, risentito ancora delle criticità legate alla scarsità di offerta nell'ambito delle professioni sanitarie, soprattutto nelle specializzazioni di area medica, che ha condizionato anche la capacità di piena realizzazione degli obiettivi contrattuali definiti con l'ATS in relazione al contenimento dei tempi di attesa e la saturazione dei budget relativi all'assistenza domiciliare in ambito sociosanitario. I costi della produzione risentono dell'andamento della curva inflattiva dei prezzi di beni e servizi, legata alla contingente dinamica del mercato interno. Permane inoltre il rischio di volatilità dei prezzi relativi alle utility energetiche per effetto dell'instabilità del quadro geopolitico.

Di seguito vengono presentati alcuni indicatori di performance economica, relativi all'anno 2024 posti a confronto con l'anno 2023.

3.2 Dati economici

Ai fini di una migliore comprensione dell'andamento dell'esercizio si riporta il conto economico riclassificato del bilancio della società confrontato con quello dell'esercizio precedente:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	73.231.813	72.606.382	625.431
Altri Ricavi e Proventi	1.651.098	1.209.685	441.413
Ricavi Netti	74.882.911	73.816.067	1.066.844
Variazione delle rimanenze	143.499	65.992	77.507
Acquisti	7.077.830	7.032.522	45.308
Costi per servizi	32.041.560	30.250.251	1.791.309
Costi per godimenti beni di terzi	520.288	494.194	26.094
Costi per il personale	22.954.904	22.915.127	39.777
Oneri diversi di gestione	4.005.642	3.819.765	185.877
MOL - Margine Operativo Lordo	8.139.188	9.238.216	-1.099.028
Ammortamenti e Svalutazioni	5.011.568	4.224.422	787.146
Altri accantonamenti	80.000	995.000	-915.000
RO - Risultato Operativo	3.047.620	4.018.794	-971.174
Proventi e oneri finanziari Netti	-349.504	-275.909	-73.595
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Risultato prima delle imposte	3.397.124	4.294.703	-897.579
Imposte	1.032.495	1.183.945	-151.450
RN - Risultato netto	2.364.629	3.110.758	-746.129

Il valore della produzione è aumentato di euro 1.066.844 (+ 1,4%) tra il 2023 e il 2024, passando da euro 73.816.067 a 74.882.911.

Il costo per le materie prime, in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente, riflette la variazione dei volumi e del case-mix produttivo e sconta l'aumento dei costi relativi alla dinamica dei prezzi nonché all'evoluzione tecnologica dei presidi e materiali impiegati per l'erogazione delle prestazioni sanitarie.

I costi per servizi, considerati al netto delle poste rettificative per minori costi riferiti ad esercizi precedenti, riflettono l'andamento dell'attività e scontano, tra l'altro, l'aumento dei costi relativi alla dinamica dei prezzi e dei compensi a professionisti sanitari, la riduzione dei costi relativi ai servizi appaltati per l'assistenza sanitaria, nonché i maggiori costi per i servizi erogati dalla società consortile del Gruppo San Donato. I costi per le utility energetiche risultano in leggero calo, pur in un contesto di volatilità dei prezzi.

I costi del personale, sostanzialmente in linea con l'esercizio 2023, scontano la dinamica delle sostituzioni del personale cessato, nonché i primi effetti delle nuove assunzioni disposte per l'internalizzazione, avvenuta nel corso del mese di giugno dell'esercizio 2024, del servizio assistenziale non medico di un reparto di degenza precedentemente affidato in appalto, nonché per l'internalizzazione del call center, a partire dal 20/10/2024.

Le tabelle seguenti sintetizzano l'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni della Società.

Attività Sanitaria SSR	Valore lordo della produzione 2024	Importo Budget 2024	Valore di Riferimento contrattuale	% di saturazione budget	Valore lordo della produzione 2023	Delta 2024/2023	Delta % 2024/2023
Ricoveri - RL	32.750.118		32.750.118	100,0%	32.937.503	- 187.385	-1%
Ricoveri - FR - bassa complessità	4.569.900		4.569.900	100,0%	4.569.818	82	0%
Ricoveri - FR - alta complessità	1.503.609		1.503.609	100,0%	1.594.648	- 91.039	-6%
Totale Ricoveri	38.823.626	38.686.935		100,4%	39.101.969	- 278.342	-1%
Ricoveri - Stranieri	37.302				29.828	7.474	25%
Totale Ricoveri	38.860.928	38.686.935			39.131.797	- 270.868	-1%
Cure sub acute - RL	553.090				548.300	4.790	1%
Cure sub acute - FR	166.318				170.400	- 4.082	-2%
Totale cure sub acute	719.408	722.571		99,6%	718.700	708	0%
Specialistica ambulatoriale - RL	11.460.875		10.394.468	110,3%	11.312.908	147.967	1%
Specialistica ambulatoriale - FR	202.273		204.739	98,8%	204.448	- 2.175	-1%
Regressioni ambulatoriali	- 404.678				- 381.959	- 22.720	6%
Over produzione					-	-	n.d
Totale Specialistica Ambulatoriale - Budget	11.258.469	10.599.207		106,2%	11.135.397	123.072	1%
Stranieri	5.563				3.172		
Quote di partecipazione alla spesa	2.077.513				1.940.747	136.766	7%
Totale Complessivo Specialistica Ambulatoriale	13.341.544				13.079.316	262.229	2%
File F	85.065				210.083	- 125.019	-60%
Funzioni non tariffate	913.752				939.041	- 25.289	-3%
Totale Attività Sanitaria SSR	53.920.697				54.078.936	- 158.947	-0,3%

Le attività erogate per conto del SSR risultano, nel complesso, sostanzialmente in linea con l'anno 2023 (-0,3%).

Il valore della produzione dell'attività di ricovero, in diminuzione dell'1% rispetto al valore prodotto nel 2023, per effetto dell'indisponibilità delle risorse aggiuntive assegnate nel 2023 per un valore pari euro 447.470,00, ha saturato il budget di riferimento assegnato dall'ATS.

Il valore della produzione netto stimato per l'attività specialistica ambulatoriale soggetta al vincolo di budget effettuata nel 2024, risulta in crescita del 1% rispetto allo scorso esercizio. Tale importo, considerato al netto anche della stima della riduzione della quota di budget legata al parziale raggiungimento degli obiettivi specifici definiti nel contratto sottoscritto con l'ATS, nonché della stima della riduzione conseguente all'applicazione del regime sanzionatorio previsto per le prestazioni prenotate fuori dalla Rete Regionale di prenotazione, risulta lievemente superiore al valore corrispondente al 106% del budget contrattualizzato con l'ATS. Il valore lordo complessivo della produzione ambulatoriale realizzato risulta in crescita del 2% rispetto al 2023.

Il valore delle funzioni non tariffate è stato stimato tenendo conto anche dell'importo riconosciuto per il 2023 alla Società con DGR n° XII/2334 del 13/05/2024.

Attività Socio Sanitaria SSR	Valore della produzione 2024	Importo Budget 2024	Valore di Riferimento contrattuale	% di saturazione budget	Valore della produzione 2023	Delta 2024/2023	Delta % 2024/2023
Residenzialità Psichiatrica	2.641.042	2.641.042		100%	2.641.042	-	0%
Cure Domiciliari - CDOM - RL	698.781	908.750		77%	757.678	58.897	-8%
Totale A.D.I. Ordinaria	698.781				757.678	58.897	-8%
Cure Palliative Residenziali - RL	813.459	848.139		96%	829.081	15.622	-2%
Cure Palliative Domiciliari - CPDOM - RL	607.950	1.366.145		45%	818.305	210.355	-26%
Totale Cure Palliative RL	1.421.409	2.214.284		64%	1.647.386	225.977	-14%
Cure Domiciliari - CDOM - FR	-				3.648	3.648	-100%
Cure Palliative Residenziali - FR	1.122				561	561	100%
Cure Palliative Domiciliari - CPDOM - FR	991				2.888	1.897	-66%
Totale FR	2.113				7.097	4.984	-70%
Totale Attività Socio Sanitaria SSR	4.763.347				5.053.203	289.858	-5,7%

Le attività di Residenzialità Psichiatrica sono in linea con il budget di riferimento e con l'attività prodotta nell'esercizio precedente.

Il valore della produzione delle cure domiciliari, in calo dell'8% rispetto all'esercizio precedente, si attesta al 77% del budget di riferimento. Tale risultato è influenzato da una variazione della dinamica della domanda che, a partire dal 2023, registra una variazione del case mix dei bisogni assistenziali richiesti, nonché alle difficoltà a reperire sul mercato nuove figure professionali per adeguarsi alla dinamica della domanda.

Il valore della produzione riferito alle cure palliative residenziali risulta in lieve ipoprodotto rispetto al budget di riferimento, sostanzialmente per effetto della dinamica dei ricoveri.

Il valore della produzione riferito alle cure palliative domiciliari, in calo del 26% rispetto al 2023, si attesta al 45% del budget dedicato. Tale risultato è principalmente dovuto alle difficoltà a reperire professionisti sanitari sul mercato per la sostituzione dei professionisti cessati e il potenziamento dell'organico.

Attività Sanitaria Privata	Valore lordo della produzione 2024	Importo Budget 2024	Valore di Riferimento contrattuale	% di saturazione budget	Valore lordo della produzione 2023	Delta 2024/2023	Delta % 2024/2023
Ricoveri - Pz. Solventi	537.419				702.698	165.280	-23,5%
Ricoveri - Convenzioni Enti/Assicurazioni	2.215.881				1.779.009	436.872	24,6%
Totale Ricoveri Privati	2.753.300				2.481.708	271.592	10,9%
Spec. Ambulatoriale - Pz. Solventi	6.807.093				6.568.966	238.127	3,6%
Spec. Ambulatoriale - Convenz. Enti/Assic.	4.695.488				3.880.521	814.967	21,0%
Totale Spec. Ambulatoriale Solvente	11.502.581				10.449.487	1.053.095	10,1%
Totale Attività Privata	14.255.881				12.931.194	1.324.687	10,2%

Le attività in solvenza registrano, nel loro complesso, valori in crescita rispetto all'esercizio precedente. Per l'attività ambulatoriale, il risultato positivo riflette un ulteriore avanzamento della fase realizzativa del piano di attività previsto per lo sviluppo dell'offerta privata nei poliambulatori realizzati nell'edificio "Zucchi Wellness Clinic". In termini relativi, si rileva una crescita marcata della cd "solvenza intermediata" a fronte di una più modesta crescita dell'attività effettuata per pazienti solventi. L'attività di ricovero, a fronte di una crescita complessiva dell'11%, registra gli effetti di una sostanziale variazione della domanda, rilevando un calo dei pazienti solventi a fronte di una significativa crescita della cd "solvenza intermediata".

Nel complesso la crescita del valore prodotto nell'esercizio 2024, misurata rispetto al medesimo periodo 2019, eletto a confronto in quanto anno pre-pandemia e senza la disponibilità degli spazi di "Zucchi Wellness Clinic", è stata pari al 57% (+26% per l'attività di ricovero; +67% per l'attività ambulatoriale).

3.3 Dati patrimoniali

Per una migliore comprensione dell'indebitamento finanziario, si riporta di seguito lo stato patrimoniale della società riclassificato secondo il criterio delle fonti e degli impieghi confrontato con l'esercizio precedente:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
CAPITALE CIRCOLANTE	21.598.455	22.832.528	-1.234.073
Liquidità immediate	7.374.602	9.657.769	-2.283.167
Disponibilità liquide	7.374.602	9.657.769	-2.283.167
Liquidità differite	5.021.044	2.000.000	3.021.044
Crediti verso soci	0	0	0
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	7.772.277	9.631.905	-1.859.628
Crediti immobilizzati a breve termine	0	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0	0
Attività finanziarie	0	0	0
Ratei e risconti attivi	282.008	250.831	31.177
Rimanenze	1.148.524	1.292.023	-143.499
IMMOBILIZZAZIONI	50.322.752	52.379.897	-2.057.145
Immobilizzazioni immateriali	1.352.992	1.214.240	138.752
Immobilizzazioni materiali	48.964.244	51.160.141	-2.195.897
Immobilizzazioni finanziarie	5.516	5.516	0
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine			0
TOTALE IMPIEGHI	71.921.207	75.212.425	-3.291.218
CAPITALE DI TERZI			0
Passività correnti	21.623.226	23.501.075	-1.877.849
Debiti a breve termine	21.003.797	22.882.295	-1.878.498
Debiti Finanziari a Breve termine	0	0	0
Ratei e risconti passivi	619.429	618.780	649
Passività consolidate	4.077.993	4.855.991	-777.998
Debiti a m/l termine	0	0	0
Fondi per rischi e oneri	1.797.133	2.429.633	-632.500
TFR	2.280.860	2.426.358	-145.498
CAPITALE PROPRIO	46.219.988	46.855.359	-635.371
Capitale sociale	1.922.000	1.922.000	0
Riserve	40.437.463	40.326.705	110.758
Utili (perdite) portati a nuovo	1.495.896	1.495.896	0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.364.629	3.110.758	-746.129
TOTALE FONTI	71.921.207	75.212.425	-3.291.218

Per maggiori dettagli sugli investimenti effettuati nel corso del periodo si rimanda al paragrafo "Il patrimonio immobiliare e tecnologico" della presente Relazione sulla Gestione.

3.4 Indici di bilancio

Per una migliore descrizione della situazione economico/finanziaria si riportano nella tabella sottostante **alcuni indici di bilancio**, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Indicatori di Redditività netta	2024	2023	Variazione
ROE (1)	5,1%	6,6%	-1,5%
ROS (2)	4,1%	5,4%	-1,4%
EBITDA (/000)	8.040	8.201	(161)
EBITDA Margin (3)	10,7%	11,1%	-0,4%

(1) rapporto tra il risultato di periodo ed il capitale proprio

(2) rapporto tra il risultato operativo ed i ricavi delle vendite e delle prestazioni

(3) rapporto tra EBITDA e Ricavi Netti

Sia il ROE che il ROS, presentano, nonostante la crescita del valore della produzione, un peggioramento della marginalità rispetto all'esercizio precedente, generalmente dovuto alla crescita dei costi della produzione che risentono, tra l'altro, dell'andamento della curva inflattiva dei prezzi di beni e servizi, legata alla contingente dinamica del mercato interno, oltreché alle dinamiche di mercato specifiche correlate all'offerta di professionisti sanitari. L'EBITDA Margin, presenta una lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente, per effetto della contingente contrazione della marginalità.

Indicatori Patrimoniali	2024	2023	Variazione
Margine di struttura	0,9	0,9	0,0
Indice di copertura del capitale fisso	1,0	1,0	0,0
Indice di indebitamento complessivo	0,6	0,6	(0,0)

La sostanziale invarianza degli indicatori patrimoniali sopra esposti evidenzia una discreta solidità patrimoniale della società, nonché una struttura finanziaria in equilibrio.

Indicatori di liquidità	2024	2023	Variazione
Indice di liquidità primaria (4)	0,9	0,9	0,0
Indice di liquidità secondaria (5)	1,0	1,0	0,0

(4) rapporto tra la somma della liquidità immediata e della liquidità differita e delle passività correnti

(5) rapporto tra capitale circolante e passività correnti

Sia l'indice di liquidità primaria che l'indice di liquidità secondaria confermano la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti a breve scadenza e l'assenza di problemi di liquidità.

4 **Attività didattica**

4.1 I rapporti con le Università

La società ha sviluppato, negli anni, uno storico legame con diverse istituzioni universitarie, in particolare con l'Università di Milano Bicocca è stata stipulata una convenzione quadro,

per la disciplina delle attività assistenziali, delle scuole di specializzazione e delle attività didattiche dei corsi di laurea, nel cui ambito, tra l'altro:

- il Presidio di Monza è sede clinicizzata dei seguenti insegnamenti: Clinica Chirurgica e Semiotica Chirurgica, nell'ambito del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia; Chirurgia Specialistica, nell'ambito del Corso di Laurea di Scienze Infermieristiche; Patologia Chirurgica, nell'ambito del Corso di Laurea di Odontoiatria e Protesi Dentarie.
- Il Presidio di Carate Brianza è sede clinicizzata, nell'ambito del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, dell'insegnamento di Medicina Fisica e Riabilitazione; sede principale del Corso di Laurea in Fisioterapia; sede della Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione; sede del Master Universitario di I Livello "Promozione della salute, sviluppo di comunità e reti operative: la relazione come strumento di cura e di promozione della salute (minori, accoglienza, psichiatria, dipendenze)"; sede del Master di I livello sul trattamento delle disfunzioni pelvi-perineali.

5 Il patrimonio immobiliare e tecnologico (investimenti)

5.1 Paragrafo introduttivo

La società dispone di un patrimonio immobiliare strumentale composto dal: (i) Presidio Ospedaliero di Monza (con una superficie edificata, comprensiva del poliambulatorio "Zucchi Wellness Clinic", di circa 17.000 metri quadri ad uso sanitario e ospedaliero, oltre a circa 5.000 metri quadri ad uso viabilità, piazzali di manovra e parcheggi e a circa 4.000 metri quadri di area a verde; (ii) Poliambulatorio di Brugherio (con una superficie di circa 270 metri quadri destinati ad attività sanitaria ambulatoriale e di circa 160 metri quadri di superfici accessorie); (iii) dal Presidio Ospedaliero di Carate Brianza (con una superficie edificata di circa 18.000 metri quadri ad uso sanitario ospedaliero e sociosanitario, oltre a circa 3.000 metri quadri ad uso viabilità, piazzali di manovra e parcheggi e a circa 14.000 metri quadri di area a verde).

La società è costantemente impegnata in opere di ristrutturazione e ampliamento dei propri ospedali in funzione di un costante miglioramento delle condizioni alberghiere per i propri pazienti e di una più efficiente gestione degli spazi. Prosegue inoltre la politica di continuo aggiornamento e sviluppo tecnologico. Nel 2024 gli investimenti complessivi sono stati pari a circa euro 2,8 milioni, di cui circa 0,2 milioni relativi ai progetti di gruppo per l'adozione di un nuovo gestionale amministrativo e della piattaforma per la cartella clinica elettronica (CCE) e circa 0,9 milioni relativi ai lavori in corso per l'esecuzione di interventi destinati al miglioramento funzionale e all'adeguamento strutturale ed impiantistico dei Presidi aziendali alla normativa in materia di accreditamento con il S.S.R.

5.2 Investimenti di natura ricorrente

Nel corso del 2024, la società ha realizzato investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali di carattere ricorrente finalizzati a sostenere la capacità produttiva delle strutture sanitarie e a realizzare l'adeguamento tecnologico e funzionale delle apparecchiature e attrezzature mediche, condizioni necessarie per mantenere elevati gli standard di qualità dei servizi offerti ai pazienti.

5.3 Investimenti in immobilizzazioni di sviluppo

Nel corso dell'anno 2024, la società ha proseguito con i lavori avviati nell'ambito del piano degli investimenti dedicato agli interventi di adeguamento strutturale ed impiantistico dei Presidi aziendali alla normativa in materia di accreditamento con il S.S.R..

Con riferimento al Presidio Ospedaliero di Monza, sono stati completati i lavori relativi al Lotto III, funzionale alla realizzazione di un nuovo polo tecnologico nella palazzina "centrale termica/ufficio tecnico" per migliorare la funzionalità e la gestione delle centrali tecnologiche.

Il piano degli investimenti generale è tuttora in fase di revisione per tener conto delle nuove linee programmatiche approvate a livello nazionale con il P.N.R.R., oltre che per tener conto dei nuovi indirizzi di Regione Lombardia.

In tale ambito, si segnala infine l'acquisto e l'installazione di una seconda apparecchiatura di risonanza magnetica per potenziare la capacità di offerta del Servizio di Diagnostica per Immagini del Presidio Ospedaliero di Monza con la disponibilità di una tecnologia aperta.

6 **Normativa di riferimento**

6.1 Normativa di riferimento per l'anno 2024

A. RIFINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

La Legge di Bilancio 2024, art. 1, co. 217, L. 213 del 30.12.2023 ("Legge") ha incrementato il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario standard stabilito di € 3 miliardi per il 2024, € 4 miliardi per il 2025 e € 4.2 milioni a decorrere dal 2026:

	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
FSN	134.017	136.553	140.532,4	141.251,4	142.122,7	143.184,7	144.357,7
Tetto DL 95	12.120	12.120	12.420	12.660	12.660	12.660	12.660

La Legge di Bilancio 2025 (L. 207/2024) ha innalzato il limite per l'acquisto di prestazioni da erogatori privati di 3,5 punti percentuali nel 2025 (di cui lo 0,5% sono destinate anche alle prestazioni di ricovero o ambulatoriali conseguenti all'accesso in PS con codice rosso o arancio) e 5,5 punti percentuali dal 2026. In termini assoluti, l'aumento è di circa 420 mln per il 2025 e circa 660 mln dal 2026.

Le risorse sono state finalizzate all'attuazione:

- delle misure per l'abbattimento delle liste d'attesa (Art. 1, comma 232 della Legge): per il 2024 viene prevista la possibilità di coinvolgere anche gli erogatori privati nei piani operativi per l'abbattimento dei tempi di attesa, anche in deroga ai tetti di spesa previsti per gli acquisti dagli erogatori privati;
- dell'aggiornamento del tetto di spesa per gli acquisti di prestazioni sanitarie da privati ex art. 15, co. 14, del DL n. 95/2012 (Art. 1, comma 233 della Legge): pari a un punto percentuale per il 2024, di 3 punti percentuali per l'anno 2025 e di 4 punti percentuali a decorrere dall'anno 2026, fermo restando il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario del servizio sanitario regionale.
- del finanziamento per aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza – LEA (Art. 1, comma 235 della Legge): 50 Milioni per l'anno 2024 e 200 milioni di euro per l'anno 2025.

B. NUOVO NOMENCLATORE TARIFFARIO NAZIONALE

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Ministero della Salute del 25 novembre 2024 recante la “Definizione delle tariffe relative all'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica” (“DM Tariffe”) che è entrato in vigore il 30 dicembre 2024.

Le tariffe riportate nel DM Tariffe rappresentano il riferimento per la compensazione della mobilità per la specialistica ambulatoriale.

Il provvedimento ha recepito le proposte di modifica avanzate dalle Regioni rendendo esplicita la possibilità per le stesse di poter aumentare le tariffe massime regionali utilizzando anche le risorse del bilancio sanitario. Sul punto la Legge 207/2024 (“Legge di Bilancio 2025”) ha modificato l'art. 15 co.17 del DL 95/2012 permettendo alle Regioni, il cui settore sanitario è in equilibrio economico finanziario, di poter fissare tariffe superiori alle tariffe massime nazionali a carico dei propri bilanci.

C. NUOVE NORME IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO SANITARIO

La Legge 16 dicembre 2024, n. 193 ha disposto (art. 36, comma 1) la sospensione dell'adeguamento alle nuove disposizioni in materia di accreditamento sanitario (decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215) fino ad una revisione complessiva della disciplina. Tale revisione dovrà essere sottoposta alla Conferenza Stato Regioni per acquisirne l'Intesa entro e non oltre il 31 dicembre 2026.

D. BUDGET 2024-REGIONE LOMBARDIA

In data 31 gennaio 2024 Regione Lombardia ha approvato la Deliberazione n. XII/1827 che disciplina l'attività del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2024.

In data 22 aprile, 10 giugno, 5 agosto u.s., Regione Lombardia ha approvato rispettivamente le Deliberazioni n. XIII/2228,2508 e 2966 che hanno integrato le regole di gestione del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2024 ("Le DGR").

Area Sanitaria

Le DGR hanno previsto la stipula del Contratto Annuale per la definizione dei rapporti giuridici ed economici ("Contratto Annuale") con budget separati per i diversi setting assistenziali e con la possibilità di spostare le risorse dal setting di ricovero e cura al setting sub acute e/o della specialistica ambulatoriale. Tali spostamenti, laddove richiesti, non saranno storicizzabili.

Le modalità di determinazione del budget sono mutate rispetto al 2023.

Il Budget per l'attività di ricovero e cura è stato determinato sul 100% del contratto 2023, al netto delle rimodulazioni (il budget 2024 non è stato assegnato sulla base del finanziato dell'anno precedente). Il Budget è riferito a tutta la produzione a prescindere dalla residenza degli assistiti trattati, fatta eccezione per i cittadini stranieri (individuati con l'onere di degenza 7 e 9) per i quali le prestazioni restano disciplinate dalla normativa specifica.

Il Budget risulta così articolato:

- i) un budget complessivo di struttura ("**Budget**") per tutte le strutture sia IRCCS che non IRCCS.
- ii) un tetto per ciascun erogatore, pari al 100% del contrattualizzato 2023 al netto delle rimodulazioni, per le attività erogate a favore di residenti lombardi indistinto per alta e bassa specialità ("**Tetto Lombardi**"). Nell'ambito di quest'ultimo, il 7% del budget è stato attribuito sulla base del raggiungimento di specifici obiettivi.
- iii) un tetto per ciascun erogatore, pari al 100% del contrattualizzato 2023 al netto delle rimodulazioni, per le attività erogate a favore di residenti fuori regione ("**Tetto Fuori Regione**"); per le strutture non IRCCS, nell'ambito del Tetto Fuori Regione, è stato individuato un sottotetto per le attività di bassa complessità. Le strutture potranno produrre un ulteriore 10% aggiuntivo rispetto al Tetto Fuori Regione solo per prestazioni di Alta Specialità.
- iv) Le DGR hanno previsto la possibilità di trasferire quote di budget, fino ad un massimo del 3%, dal Tetto Fuori Regione al Tetto Lombardi.

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato è stato assegnato come segue:

- 1) un budget complessivo di struttura (“**Budget**”);
- 2) un tetto per ciascun erogatore per le attività erogate a favore di residenti lombardi (“**Tetto Lombardi**”);
- 3) un tetto per ciascun erogatore per le attività erogate a favore di residenti fuori regione (“**Tetto Fuori Regione**”);
- 4) il Tetto dei Lombardi è stato pari al 97% (c.d. Base) del contratto perfezionato entro il 30.06.2023 al netto delle rimodulazioni. Nell’ambito del 97% del budget una quota pari al 10% è stata correlata al raggiungimento di specifici obiettivi. Il Contratto ha definito, per alcune prestazioni, soglie minime di garanzia pari alla produzione 2022 (“**Soglie Minime di Garanzia**”);
- 5) la produzione verrà remunerata come segue: i) fino al 97% non verrà applicata alcuna regressione tariffaria; ii) tra il 97% ed il 103% sarà applicata una regressione tariffaria massima pari al 30% (60% per la branca di laboratorio analisi); iii) tra il 103% ed il 106% sarà applicata una regressione tariffaria massima pari del 60%; iv) nel caso di raggiungimento di specifiche Soglie Minime di Garanzia definite contrattualmente, le prestazioni che concorrono al raggiungimento delle Soglie Minime di Garanzia verranno remunerate senza regressioni tariffarie; v) le prestazioni incluse nel Piano Nazionale Governo Liste d'Attesa (“**PNGLA**”) potranno essere erogate fino al 110% del budget assegnato e verranno finanziati senza l’applicazione di regressioni tariffarie; vi) oltre il 106%, per le prestazioni non PNGLA, e il 110%, per le prestazioni PNGLA, non è prevista alcuna remunerazione delle prestazioni, fatta salva la stipula di specifici contratti di scopo per la riduzione dei tempi di attesa.
- 6) L’attività di screening è stata contrattualizzata con uno specifico budget che, se non utilizzato, potrà essere assegnato dalle ATS a copertura delle prestazioni ambulatoriali.

Relativamente all’attività di specialistica ambulatoriale, Regione Lombardia ha definito di utilizzare parte dell’incremento dell’1% della Legge di Bilancio 2024 per non applicare le regressioni tariffarie alle prestazioni PNGLA erogate tra il 106% e il 110%.

Le Prestazioni di cure sub acute sono state determinate sul 100% del contratto.

Riduzione liste di attesa

i. Attività ambulatoriale

Sono stati assunti a livello nazionale e regionale ulteriori provvedimenti volti a ridurre le liste di attesa. Nello specifico, la Legge di Bilancio 2024 e La Legge n. 107 del 29 luglio 2024 hanno previsto la possibilità di incrementare, in deroga al Tetto di Spesa Privati, l’acquisto di prestazioni dalle strutture private accreditate in misura non superiore allo 0,4 per cento del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l’anno 2024. Regione Lombardia, ha stanziato, con una serie di deliberazioni

(DD.G.R. n. XII/2224 del 22.04.2024, n. XII/2756 del 15.07.2024 e n. XII/2853 del 29.07.2024), ulteriori risorse per il contenimento dei tempi di attesa (“Risorse Aggiuntive per i tempi di attesa”). Le stesse sono state contrattualizzate con le ATS, nel mese di ottobre 2024 per i pazienti lombardi, mediante il perfezionamento di uno specifico addendum al Contratto di un budget ulteriore e specifico per l’attività ambulatoriale.

ii. Sub acute

Il budget sottoscritto è pari al contratto 2023 tenendo conto degli incrementi di attività avvenuti nel 2023.

Area Sociosanitaria - CDOM e CPDOM

Il budget sottoscritto per il 2024 è stato pari al valore del budget definitivo sottoscritto per il 2023.

I gestori di cure domiciliari (C-DOM e CP- DOM), titolari del contratto di scopo a valere sulle risorse di PNRR, in applicazione delle determinazioni di cui alla DGR XII/715/2023, hanno proseguito l’attività assistenziale entro il limite delle risorse residue assegnate sul 2023 a tutto il 30/04/2024. Le nuove assegnazioni 2024 sono state definite con successiva Deliberazione XII/ 2856 del 29 luglio 2024 che ha stanziato ulteriori fondi diretti alla erogazione di cure domiciliari a favore di persone over 65 anni. Le risorse assegnate non saranno storicizzabili. Dette risorse sono state contrattualizzate con le Ats nel mese di ottobre 2024 mediante il perfezionamento di uno specifico contratto di scopo per unità d’offerta.

E. FUNZIONI NON TARIFFATE

La DGR n. 2854 del 29/07/2024 ha ridefinito le Funzioni non Tariffabili per il 2024 eliminando le seguenti funzioni: 1) Funzione 9 – “Anziani in acuzie”; 2) Funzione 11 – “Complessità di gestione del file F”; 3) e la Funzione 16 – “Formazione personale infermieristico, della riabilitazione e tecnico sanitario” e inserendo le seguenti funzioni in luogo delle precedenti: 1) Funzione 9 – “ Presa in carico”; 2) Funzione 11 – “Pronta disponibilità di letti in attesa nella rete territoriale delle cure subacute”; 3) Funzione 16 – “Continuità dell'assistenza pazienti nefropatici in costanza di ricovero”.

Le attribuzioni 2024, per ciascuna struttura di diritto privato, non potranno superare il 5% di quanto assegnato nell’esercizio precedente (“Massimo Finanziabile”). L’accesso alle funzioni è subordinato all’invio del flusso di contabilità analitica da parte delle strutture sanitarie e gli acconti 2024 saranno pari al 95% delle remunerazioni 2023 definite con DGR 2335/2024. I saldi verranno erogati solo a seguito della determinazione della remunerazione 2024.

Il valore complessivo delle funzioni per gli erogatori di diritto privato è pari a 115,5 Milioni (“Tetto di Sistema”). Qualora il Massimo Finanziabile complessivo di tutti gli erogatori privati accreditati dovesse superare il Tetto di Sistema, saranno applicati meccanismi di abbattimento per ricondurre le attribuzioni al Tetto di Sistema.

F. MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL FINANZIATO

i. Attività di ricovero e cura

Il finanziato del Contratto Annuale sarà determinato nelle stesse modalità del 2023, fatta salva la possibilità i) di una maggiore decurtazione derivante dalla valutazione del mancato raggiungimento degli obiettivi che, nel 2024, sono pari al 7% del Tetto Lombardi; ii) per i pazienti fuori regione, l'incidenza sul finanziato degli effetti economici degli accordi di confine eventualmente sottoscritti da Regione Lombardia nel corso del 2024 (L. n. 178 del 30 dicembre 2020); iii) in continuità con gli anni precedenti, si procederà ad un abbattimento applicato alla produzione di ricoveri per fuori regione, definito al fine di garantire l'invarianza economica tra tariffario regionale (incrementato in applicazione a quanto previsto dalle deliberazioni n. XI/3915 e n. XI/4049) e quello stabilito per la mobilità (tariffario DM 18/10/2012).

Il finanziato 2024 non prevedrà, in continuità con l'esercizio 2023, l'applicazione dei meccanismi di penalizzazione per le strutture ospedaliere che non rispettano (e i meccanismi di premialità per quelle che rispettano) i tempi di attesa per gli interventi chirurgici in area oncologica e non oncologica (DGR n XI/5883 del 24/01/2022 e n. XI/6255 del 11/04/2022). Tale sospensione riguarderà tutte le prestazioni e non solo quelle previste dalla DGR 780/2023.

ii. Attività ambulatoriale

Il finanziato del Contratto Annuale sarà determinato nelle stesse modalità del 2023, fatta salva la possibilità i) di una maggiore decurtazione derivante dalla valutazione del mancato raggiungimento degli obiettivi contrattuali pari al 10% del contratto 2024; ii) per i pazienti fuori regione, l'incidenza sul finanziato degli effetti economici degli accordi di confine, che eventualmente verranno sottoscritti da Regione Lombardia nel corso del 2024; iii) in continuità con gli anni precedenti, si procederà ad un abbattimento applicato alla produzione di prestazioni specialistiche ambulatoriali per fuori regione, definito al fine di garantire l'invarianza economica tra tariffario regionale (incrementato in applicazione a quanto previsto dalle deliberazioni n. XI/3915 e n. XI/4049) e quello stabilito per la mobilità (tariffario DM 18/10/2012).

Il finanziato relativo al Contratto e alle Risorse aggiuntive risentirà della eventuale applicazione del regime sanzionatorio previsto per le prestazioni prenotate fuori dalla Rete

Regionale di prenotazione e che non siano state specificamente esentate dall'obbligo di esposizione (DGR 6297/2022, DGR850/2023 e 1129/2023, Circolare n.G1.2024.0005605 del 15.02.2024 e DGR2024/2852).

Il finanziato 2024 non prevedrà, in continuità con l'esercizio 2023, l'applicazione dei meccanismi di penalizzazione per le strutture ospedaliere che non rispettano (e i meccanismi di premialità per quelle che rispettano) i tempi di attesa per gli interventi chirurgici in area oncologica e non oncologica (DGR n XI/5883 del 24/01/2022 e n. XI/6255 del 11/04/2022). Tale sospensione riguarderà tutte le prestazioni e non solo quelle previste dalla DGR 780/2023.

iii. Cure Domiciliari

Le Risorse Aggiuntive per le Cure domiciliari, come previsto dalla DGR 715/2023, verranno finanziate in relazione all'effettivo numero di prese in carico di over 65 anni in rapporto all'obiettivo definito a livello nazionale per Regione Lombardia. Tali risorse non potranno essere destinate a pazienti di età inferiore a 65 anni.

La DGR 3730/2024 del 30/12/2024, in attuazione delle DGR 2966/2024, ha previsto, quale intervento a sostegno dell'incremento dei costi del lavoro nell'ambito sociosanitario privato, un adeguamento del corrispettivo per l'acquisto di prestazioni erogate dalle UDO sociosanitarie e, in misura proporzionale l'aumento del budget a carico del SSR. Tale incremento, che per le Cure Palliative e le Cure Domiciliari è stato determinato nella misura dello 0,5%, sarà riconosciuto per l'attività effettuata nel 2024 mediante un'apposita integrazione del budget ordinario di ciascuna UDO e l'integrazione del valore della produzione riconosciuta, nei limiti del budget aggiornato. Con ulteriore provvedimento, compatibilmente con le risorse di FSR corrente 2025 che saranno effettivamente disponibili, saranno definite le modalità applicative per il 2025.

iv. Attività di Sub acute

Nulla è variato rispetto al 2023.

v. Funzioni non tariffabili

La DGR 3720/2024 del 30.12.24 ha previsto per la FNT di Pronto Soccorso un abbattimento massimo del 10% in funzione sia del boarding sia dei volumi accesso di PS come definiti da Regione Lombardia. Il periodo di monitoraggio indicato nella DGR è l'ultimo trimestre 2024.

7 Risorse umane

7.1 Paragrafo di introduzione

Al 31 dicembre 2024 il numero totale degli addetti è stato di 966 unità, di cui 245 medici.

La gran parte dei medici è titolare di un contratto libero professionale. I medici dipendenti, al 31 dicembre 2024, risultano essere 8, invariati rispetto all'anno precedente.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 584 unità.

Nell' 2024 si registra una crescita dei collaboratori dipendenti rispetto al 2023, principalmente dovuta alle nuove assunzioni disposte per l'internalizzazione, avvenuta nel corso del mese di giugno dell'esercizio 2024, del servizio assistenziale non medico di un reparto di degenza precedentemente affidato in appalto, nonché per l'internalizzazione del call center, a partire dal 20/10/2024.

7.2 Inserimento di dati in forma tabellare relativi alla composizione dell'organico (genere, tipologia contrattuale, fasce di età)

N. persone	Al 31 dicembre 2023			Al 31 dicembre 2024				
	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale		
dipendenti	172	411	70,5%	583	168	424	71,6%	592
altri collaboratori	178	146	45,1%	324	203	171	45,7%	374
Totale	350	557	61,4%	907	371	595	61,6%	966

N. persone	Al 31 dicembre 2023				Al 31 dicembre 2024			
	<30	30-50	50>	totale	<30	30-50	50>	totale
Medici	4	95	118	217	6	105	134	245
Infermieri e tecnici	86	208	115	409	94	211	126	431
OSS e ausiliari	4	44	72	120	7	42	71	120
Personale non sanitario	23	65	73	161	21	74	75	170
Totale	117	412	378	907	128	432	406	966

8 Gestione rischi

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del codice civile.

8.1 Rischio di credito e di cambio

Non sussistono rischi di credito e di cambio significativi in capo alla società.

8.2 Rischio di liquidità

La consistenza finanziaria della società è assicurata dalla liquidità che si prevede verrà generata dalla gestione ordinaria nonché da affidamenti non utilizzati presso diversi e primari istituti bancari.

8.3 Rischio di Prezzo

Non si ritiene che sussistano rischi di prezzo di natura sostanziale considerando il business caratteristico della Società.

8.4 Rischi connessi al quadro normativo e regolatorio di riferimento

La Società, svolgendo la propria attività nel settore sanitario, si trova esposta a una serie di rischi derivanti dalle politiche tariffarie, di riconoscimento delle funzioni non tariffabili di modifica continua del quadro regolatorio di contesto. Per quanto riguarda la capacità della Società di incrementare l'attività svolta per il Servizio Sanitario Nazionale resta operativo il limite imposto dal DL 95/2012 che ha congelato la spesa sanitaria privata accreditata ai livelli del 2011.

9 **Altre informazioni**

9.1 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti intercorsi infragruppo sono volti a realizzare le sinergie nel settore di appartenenza.

Le prestazioni rese o ricevute sono regolate a condizioni di mercato.

Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa.

9.2 Elenco delle sedi secondarie

- Unità Locale MB/1 Piazza della Madonnina n. 2, Carate Brianza (20841);
- Unità Locale MB/2 Via Tre Re n. 37, Brugherio (20861).

9.3 Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti ai sensi dell'art. 2428, co.3 e 4 CC

La Società detiene dall'esercizio 2023 n. 5.850 azioni proprie pari al 4,72% del capitale sociale e ad un valore nominale complessivo di Euro 90.675.

9.4 Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'offerta, rivolta ai pazienti solventi o assistiti da Enti convenzionati con la Società (cd "solvenza intermediata"), per quanto riguarda l'attività in regime ambulatoriale, si prevede il consolidamento della crescita registrata nell'esercizio 2024 e un ulteriore avanzamento della fase realizzativa del piano di attività previsto per lo sviluppo dell'offerta privata nei poliambulatori realizzati nell'edificio "Zucchi Wellness Clinic", nonché lo sviluppo dell'attività presso il Presidio Ospedaliero di Carate Brianza, legato alla predisposizione di nuovi spazi ambulatoriali presso l'edificio "Villa Ada", per potenziare l'offerta specialistica. Per quanto riguarda le attività afferenti alla macro attività chirurgica a bassa complessità (BIC) e al regime di ricovero, si prevede un'ulteriore crescita rispetto a quella realizzata nell'esercizio 2024, sia per le attività specialistiche offerte presso il P.O. di Monza, sia per quelle che caratterizzano il Presidio di Carate Brianza presso il quale, nel 2024, sono stati effettuati lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento impiantistico a supporto di un progetto di sviluppo dell'offerta riabilitativa in regime di solvenza.

Per quanto riguarda l'attività effettuata per conto del SSR, anche lo scorso esercizio è stato influenzato dalle criticità legate alla capacità produttiva in regime domiciliare legata principalmente alla difficoltà a reperire professionisti sanitari sul mercato. In tale ambito, tuttavia, si prevede un miglioramento della capacità d'offerta per effetto del rafforzamento dell'organico medico afferente all'UO complessa di Cure Palliative e, quindi, una maggiore saturazione del budget assegnato dall'A.T.S.

Nell'ambito dell'attività specialistica ambulatoriale, è in corso l'approfondimento dell'analisi per comprendere gli effetti, economici ed organizzativi, conseguenti all'implementazione, dal 30/12/2024, del nuovo nomenclatore e del nuovo tariffario regionale, in relazione al quale Regione Lombardia si è riservata di adottare ulteriori provvedimenti per revisionare alcuni gruppi di prestazioni, tra le quali quelle afferenti alla procreazione medicalmente assistita.

Nel complesso, tuttavia, la capacità produttiva in ambito sanitario è adeguata a garantire la saturazione dei budget assegnati dall'A.T.S. e a cogliere le opportunità di crescita derivanti dall'applicazione delle regole di sistema del S.S.R.

Con riferimento ai fattori produttivi, permane qualche incertezza sulla dinamica della curva inflattiva dei prezzi di beni, servizi e utility energetiche, legata anche all'instabilità del quadro geopolitico, la cui evoluzione risulta ancora difficilmente prevedibile. Oltre a ciò, la scarsità di offerta nell'ambito delle professioni sanitarie, alimenta la spinta alla crescita dei costi relativi alla forza lavoro.

Nel contesto di tale incertezza, che risulta significativamente mitigata dalla solidità patrimoniale e finanziaria della Società (considerando sia le disponibilità liquide sia le linee di credito disponibili ad oggi non utilizzate) e del Gruppo, è ragionevole aspettarsi la realizzazione del valore della produzione previsto con i contratti stipulati con il SSR, fermo restando le riserve legate alla dinamica risolutiva delle criticità legate alle attività domiciliari, e una ulteriore fase di crescita delle attività solventi.

In merito alla gestione del circolante, si segnala che gli incassi mensilmente ricevuti dall'ATS risultano al momento immutati mentre i pagamenti dei debiti vengono effettuati regolarmente.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, 6 bis Codice civile, si fa presente che, in merito al rischio di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, non sussistono esigenze di particolari segnalazioni. Infatti, la società non presenta situazioni critiche sia in funzione del rapporto di conto corrente esistente per la gestione accentrata di tesoreria, sia in funzione delle giacenze medie attive in conto corrente, sia in relazione alla tempistica di incasso dei crediti e di pagamento dei debiti.

Inoltre, si segnala che la società possiede depositi presso istituti di credito e dispone di linee di credito per far fronte ad eventuali temporanee esigenze di liquidità, anche con riferimento agli investimenti illustrati.

9.5 Principali fatti avvenuti dopo la chiusura del bilancio di esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

10 Firme

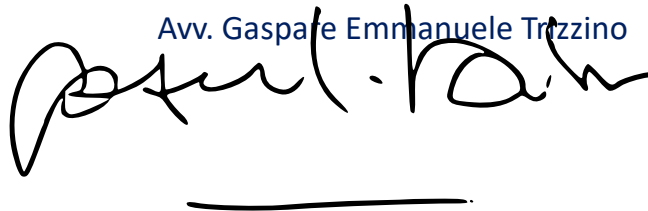
Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto, Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Gaspare Emanuele Trizzino



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gaspare Emanuele Trizzino', is written over the typed name. Below the signature is a horizontal line.

Monza, 28 marzo 2025

ISTITUTI CLINICI ZUCCHI S.P.A

Sede Sociale Via Zucchi 24- Monza

Capitale Sociale EURO 1.922.000,00 i.v.

Registro Imprese MB n. 00854080157 CCIAA N. 51538

Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte di

GRUPPO SAN DONATO SPA

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31 dicembre 2024

Signor Azionista,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di Società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

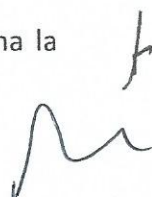
Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente Relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il Bilancio d'esercizio della Società Istituti Clinici Zucchi s.p.a. chiuso al 31 dicembre 2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio pari ad euro 2.364.629. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul Bilancio le attività di vigilanza previste ai sensi della Norma 3.8. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale di Società non quotate*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il Bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PwC spa ci ha consegnato la propria relazione datata 11 Aprile 2025 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio di esercizio al 31,12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.



1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti

ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e sulla base delle informazioni disponibili non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai Soci ex artt. 2408 e 2409 C.C.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

2



Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14,

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Abbiamo incontrato l' Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella Relazione del soggetto incaricato della revisione legale, " il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria degli Istituti Clinici Zucchi S.p.a. al 31/12/2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l' esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, C.C.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del Bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella Relazione di Revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo i Signori Soci ad approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori nella Nota integrativa.

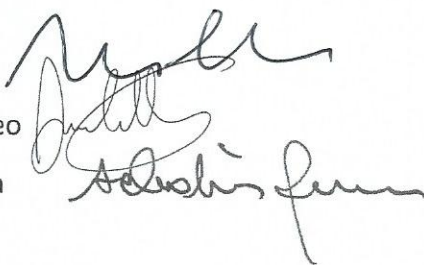
Milano, 11 aprile 2025

Il Collegio Sindacale

Prof. Marco Allena

Dott. Antonio Cattaneo

Dott. Salvatore Renna



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

All'azionista unico di ISTITUTI CLINICI ZUCCHI SPA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di ISTITUTI CLINICI ZUCCHI SPA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino

- alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/10

Gli amministratori di ISTITUTI CLINICI ZUCCHI SPA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di ISTITUTI CLINICI ZUCCHI SPA al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

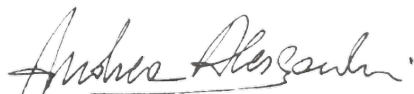
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di ISTITUTI CLINICI ZUCCHI SPA al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 11 aprile 2025

PricewaterhouseCoopers SpA



Andrea Alessandri
(Revisore legale)